

INTERVISTA  
GRAHAM - MIGNINI

## **LEGENDA**

I: Interprete

M: Dott. Mignini

G: Graham

I: . . . cinque. Vuol dire "cinque". . . Buonasera, dottor Mignini

M: Buonasera.

Uomo: Prego.

M: Grazie.

I: Come va dottor Mignini?

M: Eh!

G: Dottor Mignini, ho detto che le avrei portato questa bottiglia per la nascita di sua figlia.

I: Per sua figlia, dottor Mignini, per la nascita della bambina.

M: Ah, grazie, grazie.

I: No, no, la volevo togliere da.. .

M: La ringrazio, glielo dica.

I: La ringrazia.

G: Viene dalla prima distilleria, quella originale, in Irlanda.

I: Viene dalla prima distilleria irlandese, dott. Mignini.

G: E se viene dalla prima distilleria in Irlanda, viene dalla prima distilleria nel mondo, perché. . .

I: Non è dalla prima distilleria irlandese, ma dalla prima distilleria del mondo.

M: Da che parte dell'Irlanda?

I: Da che parte dell'Irlanda?

G: Dal nord, dall'Ulster e come saprà l'Irlanda ha inventato whisky.

I: E come saprà l'Irlanda ha inventato il whisky.

G: Allora, come sta?

I: Come sta, dottor Mignini?

M: Bene, allora. . .

G: Bene, bene. Per prima cosa.. .

M: Le faccio vedere la mia figlia. La foto di mia figlia. Aspetti, eh.. . eccola qui.

C: Ah-ah-ah!

I: Quanto ha adesso? Neanche un anno?

M: Quasi un anno.

I: Madonna!

M: Furba!

I: E' molto sveglia!

G: Be', non mi sorprende. Da qualcuno avrà ripreso.

M: Vittoria.

G: Vittoria? Ah, ok.

I: Dice: non sono sorpreso che sia furba. Ha avuto un buon allenatore.

M: Beh', c'ha le sorelle poi, eh? Allora come va?

I: Come va?

G: Ok, ok, ok. Gli eventi degli ultimi giorni e nel Medio Oriente, ovviamente, sono molto.. . sono stato in Siria.. .

I: E' stato in Siria nell'ultimo periodo.

M: Ma questo Bin Laden, com'è?

I: E che mi dice di Bin Laden?

M: Perché l'hanno messo in mare? Non ho capito.

I: Perché l'hanno sepolto in mare?

G: Chi lo sa, chi lo sa?

I: Chi lo sa?

M: Perché credevo che era.. .

I: Posso chiudere un attimo [. . .]?

M: Sì, sì, prego. Si sono... chiuda, chiuda.

I: Sì, sì, prego.

M: Si sono lamentati i Musulmani, che è una violazione del rituale funerario islamico.

I: Molta gente era sconvolta perché non era conforme alla liturgia dei.. .

G: No.

M: Il mare? Nella terra devono stare, no?

I: Devono essere sepolti sotto terra, non nel mare.

G: Nella terra, certamente.. . Sapete, Bin Laden era come un franchising, come una catena, se gli tagli la testa, quante altre teste spuntano? Non lo sappiamo.

I: Dice che l'organizzazione di Bin Laden è una specie di franchising.

M: Sì sì lo so.

I: Taglia la testa.. .

M: Un network.

G: Sì, ed è come qualsiasi altro network o franchising.

M: C'abbiamo avuto anche qui... io ho fatto un procedimento, c'avevo un procedimento, erano i salafiti marocchini.

I: Era contro.. . dottore, lei ha fatto il processo a.. .?

M: Ho trattato come direzione antimafia, diciamo pure.

I: Era contro i salafiti del Marocco.

M: Quelli che volevano.. . sembrava che volessero attentare al papa, poi sono stati espulsi.

I: Sembrava che volessero ammazzare il papa.

M: L'anno scorso, o due anni fa, l'anno scorso.

I: L'anno scorso.

G: Davvero? Ok. Bin Laden è colui una figura di riferimento sul piano ideologico, non è lui che prende le decisioni o che fa i piani, o.. . è solo un rappresentante.

I: E' stata una figura semplicemente ideologica, non era lui che prendeva le decisioni.

G: Ho fatto una telefonata molto interessante circa due settimane fa da un regista australiano, da Holward.

I: Ha avuto una telefonata interessante un paio di settimane fa da un regista australiano.

G: Pensavo che volesse parlarmi del caso Knox-Sollecito.

I: Lui pensava che questo regista gli volesse parlare per il caso Knox-Sollecito.

G: Ha detto di no.

I: Invece no.

G: Ha detto che voleva parlarmi di Mignini.

I: Ti voglio parlare di Mignini.

M: Ah.

G: Allora abbiamo parlato e ha detto che ha avuto un Oscar del cinema per la giustizia.

I: Ha detto che ha vinto un premio per dei film su.. che avevano come argomento la.. . la giustizia.

G: Ha detto che aveva seguito il caso Knox, ma non è interessato alla Knox.

I: Lui non pensava al caso Knox.

M: E perché si interessa di me allora?

I: Perché è interessato a me?

G: Per via del caso Narducci.

M: Ah.. . Le dico.. . Le dico una cosa. Che il giudice dell'udienza preliminare Micheli che aveva emesso la sentenza l'anno scorso sul caso Narducci non l'ha ancora depositata, dopo un anno, perché si trova in difficoltà.

I: Il giudice che ha scritto il verdetto dell'indagine preliminare, Micheli, sì, non ha ancora trovato niente, un anno dopo.

M: Da oltre un anno, è molto strano questo.

I: E' molto strano.

G: E' interessato a lei perché attraverso questo caso Knox-Sollecito, lei è stato portato all'attenzione di.. .

I: Il regista è interessato a lei perché.. .

G: Ha detto che è ancora più interessante il caso Narducci.

I: Perché lei è ancora più conosciuto per il caso Narducci, l'ha portata alla notorietà.

G: E' molto rispettato.

I: E' rispettato nell'ambiente.

G: Mi ha chiesto che, se venivo di nuovo a trovarla dovevo farle il suo nome perché la vuole incontrare e parlare con lei a proposito di Narducci e.. . perché pensa che sia lei la persona interessante.

I: Dice che quel regista gli ha chiesto se, insomma, tramite Graham, le poteva chiedere di incontrarla, perché è interessato al caso Narducci.

M: Sì, sì.

G: Pensa che, sotto molti punti di vista, lei sia la persona.. . in un certo senso come il vecchio magistrato che combatte contro i mafiosi, lei è la persona che nonostante

tutto quello che le hanno detto le critiche che le hanno scagliato contro, lei sta ancora lottando per la giustizia.

I: HO l'impressione che nonostante tutto il polverone che si è alzato, tutte le difficoltà insomma, lei è ancora il vecchio uomo della legge che si sta occupando di.. .

M: Guardi, io faccio questo caso, il caso di Amanda e Sollecito è un caso.. così, non è che.. . questo di Narducci è più difficile.

I: Il caso Knox-Sollecito è giusto così.

M: Sì, è importante, per carità, però è tutto lì il problema, è tutto in relazione a quel caso, lì c'è stata una.. . c'era qualcosa sotto di incredibile e lo vedo anche in questa sentenza, il fatto che il giudice non emette,. . [. . .] fare ricorso per un anno.

I: Il giudice non ha depositato le ragioni del verdetto è molto insolito.

M: T1 magistrato può andare incontro a un procedimento disciplinare. Chi non deposita, chi deposita con ritardo, ancora io non dico niente, dico in ipotesi, eh, in teoria ci può essere anche questo, eh.

I: Se il giudice deposita con ritardo può avere problemi.

G: Qual è la regola per depositare? 90 giorni?

I: Ci vogliono 90 giorni? Quanto è?

M: Già erano troppi 90 giorni, doveva prenderne solo 30.

I: Erano troppi 90.

M: Ne ha presi 90 e poi è andato oltre l'anno, ancora non c'è.

I: Gli sono stati concessi 30 giorni, poi 90 giorni, ma alla fine oltre un anno.

G: Deve spiegare il perché?

I: Deve spiegare perché?

M: Penso di sì.

I: Penso di sì.

G. Interessante, è un caso interessante.

M: Qui a Perugia, prima che io iniziassi le indagini, Narducci era per tutti il mostro di Firenze, era lui, tutti lo dicevano.

G: A Perugia, anche prima che ho cominciato le indagini, Narducci era considerato il mostro di Firenze, anche prima dell'inizio delle indagini.

M: Morto lui, finito tutto, un mese dopo l'ultimo delitto.

I: Con la morte di Narducci, tutto è finito.

G: Le dispiacerebbe se dessi a questo regista il suo nome e i suoi recapiti?

I: E' d'accordo di dare i suoi recapiti?

M: L'unica cosa è questo, io ci parlo, parlo tranquillamente con lui su un'intervista.. perché questo è un caso pendente, cioè è un caso ancora aperto, poi c'è un processo, un altro processo del caso Narducci che è a giudizio, fra un anno ci sarà il processo per un'altra parte di questo caso, è un caso enorme sto caso Nardu.., quindi sarei un po'. . . avrei dei dubbi sul fare una intervista formale. Un colloquio non ho problemi.

I: Il dottor Mignini è d'accordo nel fare un colloquio, non un'intervista perché il caso è ancora aperto.

G: Certo, certo. Sugerirò al regista di aspettare la fine del caso Knox, perché il caso Knox-Sollecito è stata solo un'interruzione che è venuta in mezzo e poiché è interessato a lei come persona, è interessato a lei come pubblico ministero.

I: Gli ho suggerito al regista insomma di aspettare la fine del caso Knox.

G: C'è pericolo che il caso Knox-Sollecito crei un ostacolo.

M: Ho fatto una lunga intervista a uno che si chiama Griffin della CNN di Atlanta.

I: Ha fatto un'intervista con Griffin della CNN.

M: E' durata tre ore.

I: E' durata tre ore.

M: Dovrebbe uscire nei prossimi giorni.

I: Dovrebbe uscire nei prossimi giorni.

M: E il giornalista era secondo me prevenuto, era prevenuto, credo che avesse avuto già contatti con Preston, che il problema è stato sempre Preston, e quindi Spenzi, cioè prima ancora Spenzi. E a un certo punto lui mi ha chiesto, mi ha fatto una domanda che io sono stato disponibilissimo a rispondere, anche domande su questo di Narducci.

I: Il giornalista era probabilmente prevenuto.

M: E allora io gli ho detto a questo giornalista, sono soddisfatto di questa intervista, poi ho il testo ed è stato riportato proprio fedelmente quello che ho detto. E io gli ho detto questo, che c'era un provvedimento del GIP De Robertis che aveva definito il procedimento principale della vicenda Narducci, e aveva detto che non c'erano elementi sufficienti da prendere il farmacista Calamandrei e Spenzi anche per l'omicidio come avevo chiesto io e in forma giudicativi, e invece l'archiviazione per prescrizione per i reati relativi al cosiddetto doppio cadavere.

I: Quello che è stato ritrovato.. .

M: Esatto. Allora lui ha detto.. . perché le risultanze, gli ho detto, sono che il cadavere riesumato del Narducci, quello che noi abbiamo riesumato, aveva, questo glielo dica, il corno superiore sinistro della cartilagine tiroidea fratturato.

I: E non poteva essere quello di.. .?

M: No. No, no. Questo vuol dire, è un segno di strozzamento, glielo dica, cioè non ci si procura la frattura del corno superiore sinistro della cartilagine della tiroide in modo accidentale, ci vuole di andare col.. . sul collo. E quindi questo è un omicidio, è segno di omicidio. Seconda cosa, il cadavere che fu all'epoca spacciato per quello di Narducci non era quello del Narducci, e questo secondo me con certezza perché aveva dimensioni di addome. . .

I: Era più grosso.

M: Era gonfio, portava quasi una taglia sessanta, non aveva i capelli, o pochi capelli, era in condizioni di enfisema putrefattivo, già era.. . ed è stato esposto al caldo e sole, quindi il gonfiore è galoppato, diciamo, e.. . e in quelle condizioni se fosse stato lui ad essere stato riesumato dopo diciassette anni circa non avremmo trovato niente, quasi niente, perché avremmo trovato solo un cadavere ormai imconoscibile, un cadavere.. . e invece quando abbiamo aperto la bara il cadavere che abbiamo trovato aveva i capelli, non aveva le diatomee, che è il segno dell'annegamento, e portava un paio di pantaloni 48 small, misura taglia 48 small. I vestiti che indossava il cadavere riesumato, il cadavere che è stato rinvenuto nel lago non erano quelli che Narducci aveva indossato quel giorno, lo dice la moglie, e poi c'è tutta una serie di elementi che gli organi interni del Narducci erano perfettamente conservati, soprattutto

l'encefalo, e quando invece un cadavere è in stato di putrefazione, di enfisema, di gonfiore putrefattivo il cadavere poi si sfalda. Quindi quando io gli ho detto questo, il giornalista m'ha detto: "Ma questa è una teoria cospirativa", io gli ho detto: "no", non capisco che cosa significhi una teoria cospirativa. Lei può dire quello che vuole, ma un cadavere con taglia sessanta non può indossare una taglia 48 small, e gli sta anche larga perché poi c'è un telo che ricopre, quindi per quanti sforzi faccia, lei deve credere alle favole, gli ho detto, io alle favole non posso crederci, quindi.. .

I: E' bello complicato, dottor Mignini, è bello complicato. Allora, forse ha sentito parlare, a proposito del caso Narducci, del grande punto interrogativo sollevato dal corpo che fu ritrovato nel lago. Era troppo grande, troppo grasso per essere quello di Narducci, troppo grosso e i vestiti che aveva non corrispondevano con quelli di Narducci, e il giornalista diceva che c'era di mezzo una teoria cospirativa e Mignini ha detto che doveva credere alla verità.

G: Bisogna credere ai fatti, certo, certo.

M: Io devo attenermi ai fatti, gli ho detto, a quello che tocco, a quello che vedo. Alle favole non ci posso credere.

G: Certo, esatto.

M: Quindi io gli ho spiegato che.. . e lei pensi che quel giorno, quando fu trovato questo cadavere, fu fatto un cordone di polizia.. .

I: Quello del lago, dottor Mignini?

M: Quello del lago.. . che impedì alla gente di vedere, e non ci sono foto ufficiali del cadavere, che non sono state scattate. Alcune foto sono prese da un giornalista che da lontano, approfittando di un momento di [ . . . ] La polizia ha fatto il cordone.

I: E per i rilevamenti fotografici, mi sembra.. .

M: Non hanno fatto foto.

I: . . .la cosa più ovvia.

M: Non hanno fatto foto, non hanno fatto.. . non l'hanno spogliato il cadavere, non hanno misurato la temperatura rettale, non hanno fatto l'autopsia, non l'hanno portato all'obitorio, l'hanno portato in direzione di Perugia, poi a un certo punto, su un incrocio, una ragazza, che era la moglie del fratello del morto, ha detto: "Mio suocero ha detto di portarlo nella villa" e l'hanno portato nella villa di San Feliciano, del Narducci, quindi tutte le autorità gli si sono accodate.

I: La cosa strana, quando il suo corpo fu ritrovato, nessuno era lì a fare foto del corpo. Le sole poche foto che esistono furono fatte da un giornalista, c'era un'enorme folla bloccata dalla polizia, e questo giornalista ha trovato un posto per fare delle foto, sennò non ci sono immagini.

G: La polizia non ha fatto foto?

I: No.

G: Che cos'era, la polizia o i carabinieri?

I: Chi era, la polizia o i carabinieri?

M: Allora, le indagini le facevano i carabinieri, perché era una persona scomparsa nel lago, ma è intervenuta la squadra mobile, e interviene quando ci sono i delitti, e non si capisce perché è intervenuta la squadra mobile visto che ufficialmente non c'era un delitto, quindi.. . ,

I: Quindi l'indagine è stata condotta dai carabinieri, ma poi è arrivata sul posto la squadra mobile. La squadra mobile dovrebbe intervenire quando c'è un omicidio, ma in quel momento.. .

M: Anzi, c'era un carabiniere, l'appuntato Piga, che era un sardo, del nucleo radiomobile, mi pare, che disse: "Ma questo l'hanno fatto fuori" del cadavere, e il Questore gli ordinò di stare zitto. C'è una foto qui, io te la posso far vedere.

I: Un carabiniere del nucleo radio-mobile, disse: "Ma quest'uomo è stato ucciso", ma il Questore gli ordinò di stare zitto.

G: Mi sembra che abbiate un problema tra i carabinieri e la polizia.

I: Mi sembra che lei c'abbia un problema tra i carabinieri e la polizia.

M: Be' guardi, a chi sono.. . questo lo sanno tutti, guardi a chi sono legato in particolare, chi preferisco.

I: Guardi chi preferisco.

G: Conosco le sue preferenze. Una volta mi ha detto che se i carabinieri avessero preso in mano il caso, adesso non saremmo in questo casino.

I: Cioè, lui dice, che se i carabinieri avessero preso in mano il caso.. .

M: Questo glielo dico qui, questo glielo dico, ma non vorrei che.. . che.. . cioè, non vorrei che venisse.. Però, che venisse insomma.. . glielo dico qua e qui rimane, insomma, ecco. Hanno un altro modo di lavorare, sono più discreti, ecco, i carabinieri, più.. . insomma, io li conosco meglio e ci lavoro meglio, da sempre. Li preferisco.

I: Ma lavorano meglio, dottor Mignini?

M: Non è che lavora male, la squadra mobile non è che lavora male, la polizia, ma hanno un, una.. . i carabinieri hanno questa.. . struttura militare che li.. . li, diciamo li protegge in qualche modo, li rende più affidabili, diciamo hanno un certo stile che la polizia ce n'ha di meno, ecco, questo glielo dica.

I: Perché, diciamo, è più amministrativa la polizia.

M: E' un corpo.. . i carabinieri sono apprezzati dappertutto, credo in tutto il mondo, anche in Afghanistan, non so, nelle altre.. . i carabinieri sono sempre.. .

G: Certo, certo.

M: Anche, anche, credo, i nostri incursori navali, per esempio, eh, il battaglione San Marco, per esempio, anche questi organismi sono molto apprezzati. La polizia sono.. . è più burocratica come struttura, ecco, diciamo così, e là sono più riservati, c'è più disciplina, parlano di meno, ecco, quindi è un po'. . . è chiaro che sono corpi di polizia che.. . è un corpo di polizia militare particolarissimo, solo in Italia c'è, è un po' come.. . l'unico parallelo è la Guardia Civile, in Spagna, più o meno.

I: Sì.

M: Più o meno.

I: Il dottor Mignini ha detto che i carabinieri hanno un altro stile.

G: Sì, lo sappiamo, sono più professionali.

I: La polizia è più burocratica.

M: Quando io arrivai.. . quando arrivai in via della Pergola c'erano loro, i carabinieri e la polizia. Io sono abituato a lavorare più con i carabinieri, questo è.. . e mi ricordo c'era un maresciallo che loro, essendo arrivati dopo, dovevano cedere il posto, perché

è così, gli accordi sono così, e mi ricordo che mi fece il saluto militare e poi mi fece.. . e io gli feci così, come per dire ce ne dobbiamo andare perché sono andati prima loro, perché la polizia postale è arrivata per prima, quindi questo è.. . è un fatto.  
I: Chissà come sarebbe andata?

M: Mah, non lo so, forse ci sarebbero stati altri problemi, altre.. . non lo so, ecco, questo.. . però io sono abituato anche.. . diciamo, il mio addetto di polizia giudiziaria è un carabiniere, quindi.. . cioè, è un po' la differenza che c'è tra i militari e i poliziotti, ecco, più o meno è un po' questa differenza.

I: Un po' di esperienza con i militari ce l'ho, c'avevo il babbo che.. .

M: Ha un suo stile, ecco, più stile, più disciplina, più.. .

I: C'è un approccio diverso, per esempio il giorno in cui la polizia è arrivata prima dei carabinieri.

G: Beh, noi siamo andati a vedere quelli della scientifica e uno di loro ci ha detto che sono stati fatti degli errori in questo caso, e uno degli errori è venuto dalla polizia che ha spinto troppo, ha fatto troppa pressione e hanno fatto degli errori su tutta l'indagine, nel modo in cui l'hanno gestita.

I: Graham dice che alcuni dei forensic, insomma degli esperti scientifici con cui hanno parlato hanno detto che la polizia ha spinto un po' troppo nelle indagini, ci sono stati molti errori.

M: Sul piano della.. . a livello scientifico penso che più o meno sono abbastanza, non so, non direi, non mi pare che siano, siano.. . sono un po' sullo stesso livello, perché sennò.. . a livello nazionale non dimentichiamo che a Perugia è intervenuta la polizia scientifica della polizia nazionale, eh, cioè non quella locale.. . è intervenuta anche quella locale, ma poi è stata chiamata proprio una squadra, il servizio centrale dello SCOO, e poi quella della polizia scientifica, la Stefanoni è della polizia nazionale, eh, cioè indica il livello.. . il livello più elevato della polizia dal punto di vista scientifico. Io l'unica cosa, io guardi se.. . se tornassi indietro l'unica cosa su cui forse farei diversamente è che avrei anticipato l'esame medico-legale del cadavere e invece mi è stato.. . sono stato pregato dalla polizia scientifica di ritardarlo il più possibile per evitare pericoli di contaminazioni, perché dicevano bisogna preservare al massimo la scena del crimine e quindi, ecco, io se potessi tornare indietro l'avrei fatto invece prima questo esame, cioè non avrei ascoltato oppure l'avrei fatto comunque con un maggiore anticipo, ecco, questo è l'unico punto, poi per il resto non.. .

I: Il dottor Mignini non ha fatto fare subito l'esame sul corpo perché glielo aveva chiesto la polizia, per evitare ogni tipo di contaminazione sul corpo e se potesse tornare indietro cambierebbe questo.

M: Bisogna trovarci perché uno mi diceva.. . il medico legale non mi diceva niente, la Stefanoni diceva: "Lo rimandi il più possibile" e io a un certo punto però ho detto: "Adesso basta", perché lei avrebbe aspettato ancora di più, adesso basta, mi fa intervenire il medico legale. Ecco, forse, se l'avessi fatto un po' pr.. . forse, se se tornassi indietro, l'avrei fatto un pochino prima, ecco, tutto qui, poi per il resto, altre cose, non.. . Io mi ricordo, per esempio, sul prelievo del coltello, lì è ma.. . lì è.. . abbiamo escluso, si capisce, ogni possibilità di contaminazione sul coltello di Sollecito, perché mi ricordo. . .

I: Quello davanti a casa, dottor Mignini?

M: Sì, chiesi all'ispettore Clinzi, l'ispettore Clinzi dice: "Io entrai, misi i guanti.. . entrai, misi la tuta, misi i guanti nuovi e la prima cosa che toccai.. ." perché ci aggirammo per la casa, "la prima cosa che toccai fu quel coltello". Cioè, non so se avessero più coltelli, ma comunque presero quello, fu il primo che presero, lo incuriosì questo coltello, lo mise subito in una, in una.. . contenitore e poi l'ha portato al sovrintendente Gubbiotti, che è sempre.. . io gliel'ho domandato in udienza, ho voluto che venisse a.. . che risultasse, sempre con un paio di guanti nuovo, usato solo in quel momento, ha preso, l'ha chiuso e l'ha mandato alla polizia scientifica per le analisi, quindi là proprio.. . poi a Roma non lo so, insomma, ma io ho fatto.. . in udienza ho cercato di far risultare questo il più possibile.

I: Il dottore è assolutamente certo che non c'è stata alcuna contaminazione del coltello che è stato trovato a casa di Raffaele, perché dice che ha messo guanti nuovi sulle mani e la prima cosa che ha toccato è stata quel coltello, quindi.. .

M: Poi un'altra cosa, mi diceva questo giornalista, no?, che prima ho capito il loro giro mentale, ma com'è possibile che non c'erano tracce dei due imputati nella sc.. . nella stanza del delitto? Io gli ho detto, intanto c'era, perché c'era il gancetto di reggiseno, che non si è spostato dal momento del delitto, si è spostato di un metro, poi c'era il coltello, perché il coltello se c'era il DNA di Meredith, Meredith non era mai stata a casa di Sollecito, quindi è stato portato lì, e poi, gli dissi, mi sa spiegare come poteva esserci sangue misto Amanda-Meredith nel bagnetto che sta attaccato alla stanza del delitto?, perché come poteva esserci l'impronta del piede sporco di sangue di Sollecito sul tappetino e le impronte dei piedi dei due imputati sul corridoio in entrata nella stanza di Meredith? Eh! quando Amanda stessa nel suo esame dice: "Io sono uscita di casa verso le 16 del 1° novembre e il bagno era pulito". Questo glielo dica, perché.. .

I: Il giornalista diceva.. . chiedeva al dottor Mignini: "Com'è possibile che non ci siano tracce di Amanda e Raffaele nella stanza?" E il dottor Mignini ha risposto: "Ci sono molte cose. C'è il DNA sul gancetto del reggiseno, il DNA misto sul tappetino, sul tappetino nel bagno e le impronte che vanno verso la stanza di Meredith". Sono molti aspetti che.. .

G: Ho sentito dire che.. . Da quanto ho capito della nuova indagine legale è che troverà un certo numero di errori negli accertamenti iniziali, e ciò indicherà che i risultati delle prime indagini non sono attendibili.

I: Quello che ho capito da come andrà.. . da come, insomma, proveranno a far andare le analisi il medico legale adesso, sarà che verrà fuori forse che le analisi in prima istanza non sono.. . non sono affidabili, sono state fatte male, le analisi scientifiche.

M: Mah, io dubito.. . dubito seriamente anche perché c'erano i consulenti delle parti che non hanno obiettato assolutamente nulla, quindi.. . Sono accertamenti che sono stati fatti in contraddittorio e non hanno detto niente.

I: Dice che la polizia scientifica, gli esperti di Raffaele e Amanda erano lì e non hanno detto niente, non hanno obiettato niente.

G: Ok, è interessante che.. . il gancetto del reggiseno, quando lo hanno fatto analizzare era arrugginito.

I: Era arrugginito il . . gancetto.

M: Dunque, allora, quello sul coltello, il profilo.. . il materiale biologico sul coltello è stato tutto utilizzato all'epoca, perché era un accertamento irripetibile e quindi si è svolto in contraddittorio, quindi era irripetibile, non si poteva ripetere. Per quanto riguarda l'altro, quello del gancetto di reggiseno, s'è arrugginito e la ruggine ha reso impossibile.. . era il materiale era molto, ma anche lì è stato fatto un accertamento irripetibile. Non si poteva utilizzare un prodotto antiruggine perché avrebbe bruciato il materiale biologico, quindi erano due accertamenti che bisognava farli una volta sola con il contraddittorio delle parti e i consulenti non hanno obiettato nulla. Dovevano farlo.. . se avevano dei problemi dovevano farlo subito, ma non l'hanno fatto.

I: Le analisi sul coltello e sul gancetto del reggiseno non erano ripetibili, perché tutto il materiale, tutto il DNA., .

G: Sì, me l'hanno detto.

M: Comunque la ferita.. .

G: Perché.. . Perché era arrugginito?

I: Perché era arrugginito?

M: Si è arrugginito perché si è arrugginito, lì era un fatto.. . era un fatto che era prevedibile, ma loro non hanno.. . loro hanno, è come se io dicessi, allora utilizziamo tutto quello che c'è qui, tanto non se ne utilizza più, è irripetibile, siete tutti d'accordo? sì, utilizziamolo e vediamo i risultati, nessuno poteva immaginare che la Corte avrebbe detto: "Rivediamo, proviamo a vedere se si fa", perché non era possibile, cioè, è una contraddizione in termini, è un accertamento impetibile, non si può ripetere, quindi loro non hanno.. . non si sono preoccupati.. . una volta fatto l'accertamento sul gancetto, eh lì il materiale è rimasto.. . è rimasto in condizioni.. . non era, non era, non era prevedibile un riesame del materiale.

I: Quindi non era arrugginito in prima istanza? era arrugginito dopo?

M: Noooo, dopo si è arrugginito

I: Quando ha preso il primo campione.. .

M: Sono passati tre anni.. .

G: Sì, sì, lo so, ma comunque, tornando al discorso dei carabinieri e della polizia.. .

I: Sì.

G: Se fossero stati i carabinieri a occuparsi del caso anziché la polizia, quale.. . quale sarebbe stata la differenza, in che modo avrebbero condotto la cosa diversamente?

I: In che modo sarebbe stato differente se.. . in che modo sarebbe andato diversamente il caso.. .

G: Quali errori non avrebbero fatto?

I: . . .se l'avessero preso in mano i carabinieri? Graham dice, che tipo di errori non avrebbero fatto?

M: No, non è che siano gli errori.. . non so una certa.. . una certa.. . questo perii.. . una certa.. . diciamo, sarebbero stati forse più.. . un pochino più soft con le persone, ecco, nel senso che sarebbero stati, come dire? adesso è difficile perché io.. . io, ripeto, sono stato lì e non c'è stato niente.. . non ho notato niente di particolare, però c'era un certo.. . una certa.. . come dire? passione, ecco, che ci ha messo la polizia e i

carabinieri sarebbero stati un pochino più freddi, forse, in questo senso, anche perché poi, questo lo diciamo fra noi, perché c'è il personale femminile che è.. . che ha una.. . una.. . una.. . insomma, è abbastanza.. . come carattere tende un pochino a prendere un po' di petto la.. . le questioni, quindi secondo me sarebbe stato così, non.. . non credo che ci sarebbero state molte differenze sul piano scientifico, sul piano.. . forse ci sarebbero state differenze dal punto di vista.. . forse qualcosa sulle indagini, sulle fonti, sugli.. . avrebbero avuto.. . hanno delle fonti diverse, degli informatori diversi, forse ci sarebbero stati altri testi, non lo so, ecco.. . io parlo in generale, è difficile dire come sarebbe andato, non.. .

I: Certo.

M: Questo è, . . però hanno un st.. ., diciamo hanno uno stile un pochino più composto, ecco, questo, un pochino più .. come dire? più sobrio, ecco, per esempio, un intervento come quello del.. . ecco, tanto per dire, il questore De Felice, che.. . questa cosa m'è stata attribuita a me, io veramente è una di quelle assurdità che.. . poi questa è appunto una cosa su cui vorrei tornare a questo punto perché vorrei sentire un po' quello che dice lui.. . il questore dice: "Ci abbiamo messo poche ore a risolvere il caso". Un ufficiale dei carabinieri non l'avrebbe mai detto, ecco, tanto per dire, una stupidaggine, veramente, una.. . una.. . non me faccia usare espressioni più forti.. . una stupidaggine come questa non l'avrebbe fatta un ufficiale dei carabinieri, sarebbe stato più sobrio: finora i risultati sono questi, vediamo, insomma, controlliamo.. . e invece il questore ha sparato così perché.. . loro hanno anche un maggiore rapporto con il governo, la polizia, ha un.. . i carabinieri sono un pochino più a sé stanti, un pochino più appartati come.. ., ecco le ho fatto questo esempio, eh, una sparata come quella un ufficiali dei carabinieri non l'avrebbe fatta, ecco, tanto per dire, anche perché il questore poi non aveva competenze di polizia giudiziaria, quindi.. . Poi, sa, l'interrogatorio, anche qui sento, sentivo dire, questo un giornalista mi dice: "Amanda è stata sentita per quattordici ore", ma dico: ma quali quattordici ore? Amanda è arrivata la sera alle otto, è venuta di sua iniziativa perché seguiva Raffaele, che il problema era che Raffaele aveva,. . aveva.. . aveva.. . nella linea difensiva iniziale, Raffaele aveva sganciato Amanda, dice: "Io sono stato a casa. E' lei che uscita e è tornata alle due"; questo glielo dica, Raffaele diceva questo.

I: All'inizio.. .

M: Ecco perché Amanda cade.. . cade.. . cade, diciamo, in una disperazione e cerca di.. ., è quello il motivo, non perché veniva.. . cioè maltrattata, non è quello, è che la polizia si dice: ma come? Raffaele che ha sganciato, che ha sconfessato, tant'è che dice: "Tu eri fuori e lui era a casa. Tu sei tornata alle due". E allora lei si è vista.. . si è vista perduta, è questo il punto, perché forse.. .

I: La differenza principale tra la polizia e i carabinieri era.. . sarebbe stata che la polizia è stata forse un po' troppo passionale nel caso e il dottor Mignini.. .

G: Passionale o emotiva?

I: Ehm.. . forte. Forse "passionale" non è la parola più adatta.

G: Si è vista questa passione quando De Felice la conferenza stampa?

I: De Felice ha convocato la conferenza stampa e questo è stata un errore che un ufficiale dei carabinieri non avrebbe fatto, dichiarare il caso

G: Sì, sono d'accordo, sono d'accordo. Certo, avrebbe aspettato e pazientato.

I: Sì, sì e forse sarebbe andata in modo diverso perché la polizia e i carabinieri hanno informatori diversi.

M: Gli dica quella di.. .

I: E un'altra cosa detta dal dottor Mignini è che all'inizio delle indagini sul caso, Raffaele ha detto che Amanda era fuori, lui era da solo a casa sua e Amanda è rimasta fuori.. . dalla 1 alle 2, dottor Mignini?

M: Alle 2 è ritornata, dice le prime volte. Lui davanti al GIP diceva che Amanda era tornata alle 2.

I: Diceva che era rientrata alle 2. E questo è stato il momento in cui Amanda non sapeva più che fare, era persa.

M: Quando la polizia gli ha detto: ma come? Sollecito dice che tu eri fuori e sei tornata alle 2. La polizia si è incuriosita, giustamente, dice: ma come? Sollecito t'ha sconfessato. Eh, la polizia ha fatto il suo dovere, cioè dice: ma come? com'è possibile? e lì Amanda si è trovata.. . e ha reagito, però è stata molto, molto intelligente, molto.. . è una ragazza veramente molto intelligente perché ha trovato una soluzione, lei ha cercato di.. . e difatti nella prima.. . nelle prime dichiarazioni lei non si capisce bene se ci mette o meno Sollecito con lei nella casa mentre c'era Lumumba. Sollecito lo lascia così in disparte perché appunto Sollecito l'aveva sconfessata, quindi lei.. . lei dice: io sì, ho incontrato Lumumba e siamo andati.. .

I: Perché è una ragazza furba, ha trovato un modo per.. .

M: Cioè il motivo per cui.. . il motivo per cui la polizia.. .

I: Al momento non era chiaro, secondo le sue dichiarazioni, se Raffaele era lì o meno, con lei e con Lumumba, come diceva lei.

G: Quindi è possibile che Sollecito non sia mai stato là?

I: Quindi c'è una possibilità che il Sollecito non è mai stato là?

M: No, secondo me c'era, però.. . però lui ha cercato di.. . in un primo tempo, col vecchio difensore, Tedesco.. . Tedeschi.

I: Quello di giù?

M: Quello di giù, lui avrebbe [. . .]

I: Con il primo avvocato che aveva.. .

M: Poi invece è arrivato il nuovo e hanno fatto.. . lì, patto di ferro, e quindi ormai contro Rudy loro due.

I: Quando Raffaele ha preso il nuovo avvocato c'è stato, per così dire, un patto di ferro tra Raffaele e il suo avvocato contro.. .

M: Contro Rudy.

I: Contro Rudy.

G: Pensa che Raffaele fosse presente?

I: Lei pensa che Raffaele era là, dottor Mignini?

M: Che Raffaele era là? Secondo me sì, sì perché ci sono le tracce, ci sono.. . però il ruolo.. . il ruolo fondamentale lì era di Amanda.. . è stato di Amanda.. . Amanda e forse anche Rudy, quei due.

I: Il ruolo principale è stato svolto da Amanda e probabilmente anche da Rudy.

G: Credo di capire che lei pensa che ci sia una possibilità che Raffaele non fosse lì?

G: Sì, e se quelle lettere... e se ha veramente scritto quelle lettere come ci è stato detto, costituiscono una prova in questo caso?

I: Pare che Rudy ha scritto parecchie lettere, lunghe lettere, parecchie lettere dettagliate dove, insomma, racconta la... la vicenda. Se così fosse, queste costituiscono prova, costituiscono...?

M: Ormai su Rudy c'è la sentenza definitiva.

I: Ma in questo caso, cioè potrebbero essere portate in qualche modo nel...?

M: Dovrebbero essere confermate da lui.

I: In che senso confermate?

M: Come... cioè, ormai... allora, il processo Rudy è finito e la Cassazione ha detto: "è stato Rudy e altri due", e dice: Amanda e Sollecito. Lo dice incidentalmente, perché non poteva trattare... non poteva processare i due, che nel processo di Rudy non potevano essere processati gli altri due, però la Corte d'Assise e d'Appello, che ha condannato Rudy, la Cassazione ha confermato la sentenza della Corte d'Assise e d'Appello che ha detto: "è stato Rudy in concorso con loro due". E questa ormai è chiaro che il concorso con loro due non ha... non è una sent... non fa stato nei suoi confronti, perché... perché non hanno partecipato... è un altro processo, no?... ormai si sono divisi i processi, però lui è accusato... lui è stato condannato definitivamente, quindi ormai la Cassazione ha detto la parola fine al processo: Rudy ha operato insieme ad altre due persone, quindi non era da solo, ma era in concorso con altri due. Questo fa stato.

I: Non potrei mai... ammettiamo che ... perché penso di aver capito che la domanda di Graham è questa: se nelle lettere Rudy ha scritto sono stato io o qualunque altra cosa abbia scritto, io Amanda, Raffaele posso chiedere che quelle lettere siano acquisite come prova... .

M: A questo punto... a questo punto ormai siamo in appello, le prove... già è eccezionale che abbiano fatto... ormai non si può più.

I: Non possono più essere acquisite prove in questo momento.

G: Interessante... interessante. In America... .

M: Anzi, dovrebbe essere... potrebbe essere un motivo... ci potrebbe essere una revisione del processo a carico di Rudy.

I: Addirittura?

M: Nel senso che, dice, invece di essere [...] cioè sarebbe... sarebbe... cioè, le lettere di per sé non valgono, cioè devono essere confermate dall'autore, cioè io... è una prova documentale che però io potrei averle scritte per qualsiasi motivo, deve essere lui che lo dice e lui ha parlato.

I: Perché le lettere devono essere confermate dagli autori.

G: Certo.

I: Deve dire: sono stato io.

M: Lui ha già parlato, ha detto che nell'interrogatorio c'era Amanda.

G: C'è una cosa che non capisco nella legge italiana, è una difficoltà che ho nel capire. Nella legge americana, il sesto emendamento dice che se tu accusi me di un reato, io ho il diritto di chiamarti in tribunale ad affrontarmi, e nel diritto britannico è

I: Se non ho capito male, ci sono possibilità che Raffaele fosse lì?

M: Secondo me c'era, ma lui nella sua linea difensiva dice: "Io stavo a casa, è lei che è tornata tardi", è lui che dice questo.

I: Secondo il dottor Mignini c'era, ma.. .

M: Secondo me.. . secondo me la testimonianza di Curatolo lo inchioda su quel posto, perché Curatolo.. . io sentito dire.. . ho sentito fare dei commenti giornalistici.. . una cosa, volevo dire, la sottolinei: la stampa locale si è comportata molto bene. Debbo dire anche la stampa estera, salvo i blog, va be' i blog sono.. . lasciamoli perdere, la stampa calligrafica, i giornali quello che hanno detto.. . quello che hanno detto lo hanno detto abbastanza con esattezza. Chi ha invece secondo me dato un'informazione molto.. . molto non conforme a quello che insomma era l'andamento del processo è stata la stampa nazionale italiana. Nazionale. Soprattutto, io devo dire, i tele.. . il TG5, per esempio, il TG5 e anche i telegiornali, la stampa.. . la.. . la.. . gli organi di informazione televisivi.

I: E in che senso?

M: Nel senso per esempio, sul fatto l'ultima testi.. . l'ultima udienza, quella con l'audizione di Curatolo.

I: Sì.

M: Curatolo dice.. . io gli domando: lei ha visto i due? sì, gli dico, l'ho visti i due ragazzi che parlavano, stavano lì. Quando l'ha visti? la notte di Halloween. La notte di Halloween non è il.. . dall'1 al 2, ma è il 3 1. Ma se lei va in Italia, in un.. . da persone che sono.. . che sono di media cultura.. . di bassa cultura, la notte di Halloween, le dicono, è la notte dei morti, e quindi.. . e di fatti io gli ho fatto la domanda: ma secondo lei quando è la notte di Halloween? Quella.. . la vigilia della notte.. . del giorno dei morti, cioè dall' 1 al 2, e quindi.. .

I: Questa gliel'ha fatta adesso, dottor Mignini, questa.. . ?

M: La [ . . ] ha confermato quello che ha [ . . ] Perché Halloween significa "tutti i santi", è la contrazione dell'inglese, no? e invece la gente, visto il discorso del film horror [ . , ] morti. Purtroppo è così, però.

I: Il dottor Mignini ha evidenziato uno scontro culturale tra cultura anglosassone e quella italiana [ . . ] che notte è la notte di Halloween, fra il 3 1 e il 1 °, ma per alcuni italiani di basso livello è nella notte tra il 1 e il 2, perché, sa, nella nostra tradizione il 2 è il giorno dei morti.

G: Sì.

I: Quindi.. .

M: Lo ha detto anche Curatolo.

I: Anche Curatolo la pensava così, che la notte di Halloween è tra il 1 e il 2 e quando il dottor Mignini.. . quando a Curatolo è stato chiesto: qual è la notte di Halloween? Lui ha detto tra il 1° e il 2.

G: Se ci sono delle lettere.. . poiché Rudy Guedé è stato in prigione, ha scritto tutta, ha messo tutto nero su bianco in un lungo documento, ha scritto molte lettere che dovrebbero dirci tutto quello che è successo.. .

I: Questo è sicuro?

la stessa cosa nel Codice Penale. Credo di capire che in Italia, nel Codice di Procedura italiano, se tu mi accusi di reato devi venire ad affrontarmi in tribunale.

I: Dice che in America c'è il sesto emendamento che dice che se mi accusi.. .

G: E' il sesto emendamento.

I: . . .di un crimine, di un delitto, io ho il diritto di chiamarti in tribunale e di.. . di fare in modo che tu.. . provami quello che hai detto.

M: Se sei testimone, ma se sei coinvolto nel delitto.. .

I: E, dice Graham, c'è anche in Italia il diritto, se tu mi accusi posso chiamarti?

M: Certo, certo, ma quando c'è il processo. Una volta che il processo è finito, sia negli Stati Uniti che nel Regno Unito, è finita. E' solo che qui c'è il processo che continua in appello, ma l'appello è un.. . si può provvedere solo.. . solo quando ci sono i motivi d'appello che sono stati chiesti dagli appellanti, loro non hanno indicato questi elementi.

I: Quindi in appello si parla solo di.. .

M: Di quello che è stato portato.

I: Dunque, noi adesso siamo in fase d'appello, quindi per avere un appello devi motivarlo questo appello e puoi discutere le motivazioni.

M: La Corte ha ammesso uno? E' già eccezionale questo, però se tu non mi dici, io non posso nemmeno prendere in considerazione [. . .] Io le posso dire, allora, le posso dire che noi abbiamo avuto tanti anonimi che dicevano che sono stati loro due.. . loro tre.

I: Anonimi?

M: Anonimi.

I: No, dottor Mignini, mi scusi, nel senso anonimi per lettera, presentati in Questura?

M: Anonimi per lettera.

I: Nel senso che.. .

M: Pervenuti qui, che dicevano.. . dicevano tante cose a conferma, però non possiamo prenderli in considerazione, perché sono anonimi, ma accusavano questi soggetti.

I: Hanno avuto molte persone anonime che hanno accusato Amanda e Raffaele, sotto forma di lettera, ovviamente, ma non potevano utilizzarle, le persone.

G: E che mi dice del giorno? Lui fa l'accusa che Amanda e Raffaele erano qui, ma gli avvocati non hanno mai avuto la possibilità di interrogare Guedé

I: Che mi dice di Guedé? Ha accusato Amanda, lui ha comunque accusato, ha indicato Amanda e Raffaele come colpevoli e gli avvocati non hanno mai avuto la possibilità di interrogarlo.

M: Volevamo che venisse sentito, l'abbiamo portato, ma lui ha diritto alla facoltà di non rispondere alle domande, perché è coindagato, è coimputato.

I: Quindi il problema è che lui è indagato nello stesso processo?

M: Anche se fosse un processo diverso, ma connesso, o anche fosse un processo collegato, cioè con comunanza di materiale probatorio, l'indagato o l'imputato ha diritto di non rispondere, cioè non è obbligato a rispondere nel processo a carico dei complici, ha diritto a non rispondere. D'altra parte, anche i due imputati.. . Amanda ha risposto, poi in carcere si è avvalsa.. . a un certo punto non ha risposto più perché è

entrata in crisi e gli avvocati lì hanno bloccato l'interrogatorio, qui me lo ricordo.. . ha risposto, ha ritenuto di rispondere in dibattimento, ma anche lì gli avvocati volevano che venisse bloccata a un certo punto.. . mentre stavo facendo l'esame io, mi ricordo l'avvocato Ghirga dice: "Chiediamo la sospensione", poi si è andati avanti lo stesso e quindi è finita, ma Sollecito non ha mai risposto, no ha.. . ma solo davanti al GIP, perché c'era il vecchio difensore.

I: Che gli diceva che.. .

M: Eh, ma non ha poi.. . non ha più risposto.

I: Quindi il prob.. .

M: Cioè [ . . . ]

I: L'indagato ha la facoltà di.. .

G: Scusi, non.. . non capisco.

I: L'indagato, Rudy in questo processo, avrebbe avuto la facoltà, la possibilità, il diritto di non rispondere alle domande.

M: Di fatti noi l'abbiamo chiamato, volevamo che rispondesse, non ha voluto rispondere.

I: Infatti.. . voi come Procura?

M: Come Procura.

I: Come Procura. Infatti la Procura l'ha convocato.. .

M: In primo grado.

I: In primo grado, ma non ha voluto rispondere.

G: E' strana una legge secondo cui un uomo può accusare due persone di omicidio, di concorso in omicidio, eppure loro.. . i loro avvocati non hanno la possibilità di interrogarlo in tribunale.

I: E' strano, è una legge strana che c'è una persona che accusa un'altra persona e gli avvocati non hanno la possibilità di.. . di interrogarlo.

M: Be', però.. .

I: Questo, dottor Mignini, non l'ho capito.. . è perché lui.. .

M: E' indagato. E' imputato, è stato condannato, a maggior ragione. E' strano, però.. .

I: Mi faccia capire, dottor Mignini, perché io.. . non è mia materia, nel senso.. . io e Graham siamo complici.

M: Eh?

I: Facciamo due processi separati.

M: Be', separati.. . se ne fa uno, se ne fa. Qui separato perché uno ha chiesto il giudizio abbreviato.

I: Facciamo che allora ne facciamo uno, io dico: Graham, lei è un assassino criminale. . .

M: Lei viene sentito in interrogatorio, si difende, perché l'interrogatorio è fatto per lei.

I: Io posso avvalermi della facoltà di non rispondere perché sono indagato anch'io.

M: Certo, certo, come no? tutti e due.

I: E se non fossi indagato io?

M: Allora, non vedo il problema: Rudy era indagato, Amanda era indagata, Sollecito era indagato. Allora Sollecito l'ho chiamato, lei ha facoltà di non rispondere, non risponde, basta, chiuso, Sollecito ha fatto scena muta tutto il processo. Amanda non ha risposto davanti al GIP, Amanda non ha risposto, si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Poi si è sottoposta.. . ah, in carcere all'inizio ha dichiarato.. . ha detto di rispondere, poi a un certo punto, quando si è trovata al momento di [ . . . ] gli avvocati hanno detto: "Basta" e lei ha detto: "Da questo momento non rispondo più", c'ero io, facevo l'interrogatorio. Poi, in giudizio, si è sottoposta all'esame e ha ritenuto di rispondere però anche lì gli avvocati a un certo punto volevano bloccarla, poi non ci sono riusciti. Ha [ . . . ] al processo a suo carico ha detto: io.. . non è che ha detto: "Amanda ha ucciso", "Amanda era lì, l'ho vista, era lei, c'era lei e c'era un ragazzo" [ . . . ] lo ha descritto, però è chiaro che si capisce che era lui dalla descrizione, quindi lui [ . . . ]. Poi, quando si è trattato di fare il processo, noi l'abbiamo portato.. . i processi erano separati perché lui ha scelto il giudizio abbreviato.. . e quindi noi l'abbiamo portato nel processo di Amanda e Sollecito non ha risposto. [ . . . ] Noi avremmo gradito che rispondesse, ma non ha voluto rispondere.

I: Lui Rudy rispondesse?

M: Rudy, certo, però.. . però posso dire, per esempio, che il proc.. . le difese.. .

I: Quindi Rudy è stato nel processo di, di ... in aula.. .

M: Come no? E' stato chiamato nel processo.. .

I: Sì, sì, no, no.

M: Adesso non mi ricordo, primavera del.. .

I: E' stato portato in tribunale, Rudy è stato portato in tribunale.

G: Lo so, c'ero anch'io.

I: E si avvalsa di questa facoltà di non dire niente.

G: Ma non ha detto niente.

T: Perché ne ha il diritto.

G: Ne ha il diritto, ma non è forse un diritto curioso.. .

I: Non è un diritto un po' curioso?

G: . . . che la persona che viene accusata, la Knox e Sollecito, non abbiano la possibilità.. . ?

M: Però è una difesa.. . cioè, chi ha.. . chi è.. . è una garanzia per la difesa, cioè uno può ritenere che sia non opportuno rispondere. Il testimone deve rispondere, il testimone ha l'obbligo assolutamente di rispondere.

I: Il testimone ha l'obbligo di rispondere.

G: Rudy può essere chiamato a quest'appello?

I: Può essere chiamato Rudy in quest'appello?

M: Sì, potrebbe essere chiamato.

I: Sì, potrebbe.

G: Per quali motivi?

I: Per quali ragioni?

M: Potrebbe essere chiamato.. . potrebbe, adesso io non lo so però, questo dobbiamo vedere.. . se dovessero essere ammessi.. . se la Corte ritenesse di fare altri accertamenti e di ammettere i testi per esempio i detenuti, per esempio Alessi...

I: Sì.

M: . .,che fa riferimento a quello che gli dice Rudy, noi potremmo sentirlo come prova contraria, potremmo chiedere che venga sentito.

I: Se la Corte ammettesse i testi, per esempio Alessi, che riferisce le parole di Rudy.. .

G: Alessi non è il solo, Rudy ha detto queste cose a.. .

I: Sì, sì, Alessi e altri, sì.

G: Penso che adesso ci siano quattro persone a cui ha detto che Amanda non era lì, Raffaele non era lì

I: Ci sono altre quattro persone a cui abbia detto che Amanda.. .

M: Ascolti, io.. . io.. .

I: E' per capire, dottor Mignini.

M: No, io dico, sono detenuti. Io se li chiamano, se la Corte li chiama secondo me non è un fatto positivo per le difese.

I: In che senso?

M: Perché sono persone che hanno avuto altri episodi di.. . poi non sto a spiegare, ma noi.. . noi saremmo contenti che li chiamassero, ma.. . noi Procura saremmo contentissimi.

I: Perché, dottor Mignini?

M: Eh, perché sono.. . perché non sono credibili. Non le sto a spiegare il perché.

I: No, per carità.. . certo, la domanda ce l'ho qua: perché non sono credibili?

M: Perché no, questo lo sanno anche.. . questo credo che lo sappiano tutti.

I: Nel senso, senza entrare nel dettaglio, per precedenti episodi di criminalità?

M: Sì, ma anche per la inverosimiglianza delle.. . perché uno dei due, per esempio, dice, a [. . .] dice: "E' stato mio fratello", quindi non ci mette Rudy nemmeno.

I: Perché il dottor Mignini dice che la Procura sarebbe persino contenta di avere quei prigionieri lì, perché sono inaffidabili,

M: Perché sono in contraddizione tra di loro.

I: Perché si contraddicono a vicenda. Uno di loro dice: "E' stato mio fratello, non Rudy' ..

G: Questo lo so, non sto parlando dei detenuti, sto parlando delle altre persone, le persone più rispettabili, le persone della chiesa e della cappella dentro la prigione, e anche nelle lettere che Rudy ha scritto.. . ha scritto oltre cento lettere dalla prigione, in cui racconta esattamente cosa accade.

I: Dice.. . dice ci sono, a parte i prigionieri, insomma.. . per esempio, i preti che sono lì in carcere, che hanno sentito Rudy o anche che.. .

M: I preti non è emerso da nessuna parte.. . i preti non c'è da nessuna parte, e ci sono persone che negano che Rudy abbia detto questo. Posso dire solo questo.

I: Non si parla di preti o di persone lì.

G: Non ancora, non ancora,

I: Non ancora?

M: Ce ne sono che hanno negato.

I: Che hanno negato. . .?

M: Che Rudy abbia detto questo.

I: Che Rudy abbia detto.. . Ci sono anche persone che hanno negato che Rudy ...

M: Allora, Alessi dice: "E' stato.. . Rudy m'ha detto che è stato Rudy", Ariello (sic) dice: "E' stato mio fratello che non si trova". Eh, allora c'è qualcosa che non torna.

I: Alessi dice: "Rudy mi ha ditto che è stato lui", l'altro dice: "No, è stato mio fratello, che non si trova".

G: Io.. . Si sentono storie su Rudy secondo cui più tempo passa in prigione, più diventa pazzo, è uscito di testa.

I: Ho sentito dire anche che più a lungo lui sta in galera, più.. . insomma, va fuori di testa, insomma.

M: Mah, io.. . non.. . non lo so.. . non vedo, insomma.. . non mi risulta questo, non.. . sono tutte cose che vengo.. . , sono cose che mi giungono nuove.

I: [. ..]

G: Sì, si sente dire dalla prigione che Rudy sta diventando matto.

I: Lui ha sentito che Rudy sta.. .

M: Rudy.. . Rudy non poteva essere da solo. Il punto fondamentale, che io l'ho detto sempre, e la simulazione. La simulazione e basta, secondo me, chi ha posto in essere quella operazione.. . allora, o quell'operazione è vera e allora era un estraneo che doveva entrare in quel modo, ma è un ingresso inverosimile.

I: Quello dalla finestra?

M: Quello dalla finestra. E allora se quell'operazione è invece finta, vuol dire che è stata simulata, e chi l'ha simulata doveva allontanare da sé i sospetti, perché non c'è effrazione della porta d'ingresso, per cui se è simulata vuol dire che era qualcuno che era collegabile al delitto, perché aveva la disponibilità della casa, e la disponibilità della casa ce l'aveva Meredith e Amanda, perché le due ragazze italiane erano fuori; una era addirittura in provincia di Viterbo. Questo è il punto. Quindi chi ha organizzato quella simulazione l'ha fatto per evitare di essere coinvolta di persona, cioè attribuirlo ad uno sconosciuto.

I: Però il fatto che sia una simulazione è dato dal fatto che non c'era infrazione.

M: E anche dall'impossibilità. Secondo me.. . secondo me basta questo. Io lo dissi subito. Tutte le prove biologiche, tutto.. . sì, quello anche è importante, sono cose che sono venute a conferma, ma io mi ricordo la cosa che mi convinse, ho cominciato subito a insospettirmi di questo.

I: La cosa che ha convinto il dottor Mignini è stata la messinscena. Era inverosimile che qualcuno fosse entrato in casa dalla finestra, era più probabile che si trattasse di una messinscena, perché la serratura non era stata forzata e dunque chi altri aveva le chiavi? Meredith e Amanda, le altre due ragazze italiane erano fuori Perugia, e quindi. . .

M: Amanda stava. . .

I: Le altre prove legali furono solo un sostegno.

G: Non adesso. I dati scientifici puntano in un'altra direzione.

I: Dice: non adesso. I dati scientifici sono contro.

M: Mah, io, questo discorso, non.. . mi pare.

I: Penso di no.

M: Non lo capisco.

G: Non lo so neanche io, ma...

I: Non lo so nemmeno io.

G: So che la perizia legale indipendente critica pesantemente.. .

I: Ho sentito adesso la nuova perizia: è abbastanza.. . molto, molto critica.

M: Ma lei ha avuto indiscrezioni sulla perizia? Se è così, è un fatto abbastanza anomalo.

I: Lei ha sentito delle indiscrezioni su questo?

G: Certo, è il mio lavoro di sentire indiscrezioni.

I: Dice sì, è il mio lavoro.

M: Lei mi sta dicendo una cosa un po' grave, però.

I: Il dottor Mignini dice che è una cosa grave. Lei ha avuto accesso a delle informazioni?

G: Non ho detto questo.

I: Non ho detto questo.

M: Eh, allora. . .

I: Allora è cattivo il traduttore.

M: Lei ha parlato con la perita? No, perché.. .

I: Lei ha parlato con il dottore?

G: Non ho detto questo. Ho detto che fa parte del mio lavoro sentire le indiscrezioni.

I: Il mio lavoro è sentire i "rumours", sentire le voci che girano.

M: Anch'io sento i "rumours", però eh.. . e non sono questi.

I: Anch'io ho sentito delle voci, ma non sono le stesse.

M: Poi c'è un fatto.

G: Ci vorrebbero delle settimane per confrontarle, queste voci! Ah-ah-ah!

I: Ci vogliono settimane.. .

M: Però c'è un fatto.

I: Comunque, penso di averlo tradotto male io, dottor Mignini.

M: Eh?

I: Penso di averlo tradotto male io.

M: Però c'è un fatto. Le voci. Il sangue misto di Arnanda, e lì la perizia non riguarda questa cosa, non è in contestazione, il sangue misto di Amanda e Meredith nel bagnetto vicino, l'impronta del piede insanguinato di Sollecito nel bagnetto vicino, le impronte dei piedi due imputati sul corridoio.

I: Quelle non sono in discussione?

M: Quelle non sono in discussione.

M: Noi stavamo [. . .]

I: Non sono contestabili le impronte insanguinate di Raffaele.

M: C'è questo particolare. Come spiegarlo? Lei me lo spieghi.

I: Come si spiega?

M: I due imputati stavano.. .

G: Non è il mio lavoro spiegarlo.

I: Non è il mio lavoro spiegarlo.

M: NO, no.

G: Spetta alla scientifica spiegarlo.

M: Abbiamo dovuto.. . per esempio, la macchia di sperma sul.. . sul.. . sperma sul cuscino, non abbiamo potuto.. . a un certo punto m'hanno detto.. . la polizia scientifica m'ha detto: tutto non possiamo fare, perché dobbiamo circoscrivere.. .

I: Non possiamo analizzare tutto.

M: c'è una necessità.. . fra l'altro la macchia, analizzando la macchia di sperma non avremmo potuto.. . avremmo perso altre tracce.

I: Dice che se avessimo analizzato lo spermatozoo, avremmo perso altre tracce.

M: Quindi non è vero.. . non sappiamo se ci fossero ... non sappiamo se ci fossero altre tracce.

G: Di chi era lo sperma?

M: Attenzione. Attenzione.

I: Di chi era il liquido seminale, dottor Mignini?

M: Il liquido seminale non è stato analizzato.. .

I: Non è stato analizzato.

M: . . . perché, è appunto.. . non è stato analizzato, perché.. .

G: Perché?

M: Perché analizzando quel liquido seminale non si sarebbe potuto analizzare.. . mi pare, adesso, c'era un'altra.. . un'altra analisi che era.. . abbiamo dovuto scegliere, a un certo punto, e questo liquido seminale poteva essere di.. . del fidanzato di Meredith, probabilmente.

I: Poteva essere del ragazzo di Meredith.

M: Non avrebbe avuto.. . non avrebbe avuto nessuna., . nessuna incidenza, perché poteva essere anche un liquido vecchio, quindi.. .

I: Avrebbe potuto essere un liquido vecchio.

M: Abbiamo dovuto fare una scelta, non è che si può analizzare tutto.

G: Ma è proprio per questo che si fanno le analisi, è ovvio.

M: Guardi, io mi ricordo.. .

I: Il dottor Mignini dice che.. . guardi, dottore, gli spiego questa cosa, che forse.. . se avessimo analizzato lo sperma, avremmo perso altre tracce, altre prove.

G: Il punto della questione è che in quella stanza non c'era.. . voi avete analizzato tantissime cose, non mi ricordo con esattezza quante, ma non avete trovato.. . la polizia scientifica non ha trovato un solo reperto scientifico contro la Knox.

I: Dice: avete analizzato.. . la polizia scientifica ha analizzato un sacco di materiale biologico, DNA, prove, e non è stato trovato quello.. .

G: E se da un lato è comprensibile che dicano che non si possa analizzare tutto all'interno della stanza. . .

M: Ma scusi.. . ma scusi.. . qua c'è la stanza del delitto, eh? Qua c'è il bagno e qua c'è il corridoio.. .

I: Il corridoio.. .

M: Qua c'è il gancetto di reggiseno, lei dice che non c'è, qua c'è sangue misto Amanda-Meredith. . .

I: Le macchie di sangue misto.

M: . . . su più punti con l'impronta del piede sporco di sangue di Sollecito, e il piede e quello di Sollecito, e non è in contestazione questo.

M: I due imputati stavano nella casa di porta S. Angelo, di Sollecito, tutta la notte. Non poteva esserci il sangue misto di Amanda e Sollecito.. . di Amanda e Meredith, l'impronta del piede di Sollecito, perché loro sono arrivati, la porta era chiusa, sono arrivati la mattina, e Amanda quando è partita quelle macchie non c'erano, allora mentono, è chiaro.

I: E' impossibile che non fossero lì.

M: Perché mentono?

G: Una domanda. Una domanda. Viene commesso un omicidio in una stanza che è i due terzi di questa.. . no, la metà di questa. Un omicidio.

I: Una domanda. Un omicidio ha luogo in una casa che è.. . in una stanza che è.. . la metà di questa stanza?

G: Metà di questa stanza.

I: Metà.. . la metà di questa.

M: La metà, sì, più o meno.

G: E' un omicidio con molta violenza.

I: E' un omicidio con.. . con molta violenza.

G: Molta violenza. E' caotico, ci sono un sacco di prove, molto DNA, molte prove legali.

I: Un sacco di evidenze medico-legali.

G: E la persona che si dice sia il principale istigatore dell'omicidio è Amanda, in questo omicidio.

I: Cosa intende esattamente per istigatore?

G: La persona che vi prende parte.

I: Ok.

G: Qualunque ruolo abbia svolto.

I: L'attore principale del.. .?

G: L'attore principale.

I: Ok, quindi l'attore principale del delitto è Amanda.

G: In quella stanza non c'è nemmeno uno straccio di prova legale contro di lei.

M: Non ci sono.. .

I: In quella stanza non c'è una sola traccia genetica di Amanda.

G: Nessuna.

I: Nessuna.

G: E' fisicamente impossibile. E' matematicamente impossibile.

I: Fisicamente, praticamente è impossibile.

M: C'è una traccia.. . c'è il gancetto di reggiseno col DNA di Sollecito.

I: C'è il gancetto di reggiseno di Sollecito.

G: Va be', facciamo.. . facciamo un passo alla volta,

I: Facciamo un passo alla volta.

G: La persona principale.. .

M: C'è l'impronta del tacco, c'è l'impronta del tacco.

G: Un secondo, un secondo. L'esecutore materiale.. . non c'è la benché minima prova. Ho parlato con.. .

I: Non c'è una.. . non c'è una sola traccia di.. . nella stanza.

G: Ho parlato con moltissimi esperti di polizia scientifica: di Scotland Yard, dell'FBI, in molte giurisdizioni, e loro dicono che in un omicidio del genere è impossibile, assolutamente.

I: Gli esperti dicono che in un omicidio del genere è impossibile, assolutamente.

M: C'è il gancetto di reggiseno di Sollecito, quindi l'imputato.. . i due stavano insieme, perché lo dicono, c'è il testimone che li vede insieme, quindi c'è Sollecito, c'è Amanda.

I: No, dice, stanno insieme fisicamente o stanno insieme come fidanzatini?

M: Il gancetto di reggiseno è nella stanza del delitto.

I: Il gancetto di reggiseno è nella. . .

G: Così non va bene. Mi dica di Amanda.

I: Mi dica di Amanda.

M: Di Amanda c'è il coltello, questo gliel'ho detto.

I: C'è il coltello.

G: Ma non era in quella stanza.

I: Non era nella stanza.

M: Ascolti. . . ascolti.. .

G: Mi dica di.. . mi dica di.. . mi dica delle prove nelle stanze sul retro. E' tutto caotico, è una gran confusione.

M: Il coltello con le tracce delle due donne.. . delle due ragazze era nella casa di Sollecito, era nella disponibilità di Sollecito, si conoscevano Sollecito e Amanda da una settimana e Meredith non era mai stata in quella casa, quindi il coltello era in quella stanza, c'era il coltello e il gancetto di reggiseno, e poi, scusi tanto.. . scusi tanto.. , le prove.. . io vedo che c'è un difetto in.. . una caratteristica [. . .] di vedere.. . cioè si guarda la prova solo.. . allora io vedo.. . invece di guardare l'insieme, io vedo questo e non lo collego con le altre cose. Allora: la simulazione, la testimonianza di Curatolo, il fatto che c'è ormai una sentenza che dice che Rudy ha agito in concorso con altre persone, che poi sono gli altri due imputati, lo dice la Corte d'Assise e d'Appello. Le prove vanno viste nella loro interezza.

I: Bisogna vedere le prove nel loro complesso.

G: Sono d'accordo, sono d'accordo.

I: Perché c'è la simulazione, le lettere su Curatolo.

M: C'è la calunnia, la calunnia, perché calunnia?

G: Dottor Mignini, dottor Mignini sono d'accordo con lei, bisogna esaminare tutte le prove.

I: Sono d'accordo con lei, bisogna guardare tutte le prove.

G: Ma io le chiedo di un singolo posto, la stanza del delitto, la stanza dove è stato commesso l'omicidio.. . tutti gli scienziati, tutti gli scienziati.

M: Ascolti, ascolti.

I: Ascolti il dottore.

M: Ascolti. Tutta la stanza.. . noi non abbiamo analizzato.. . la polizia non ha potuto.. . la polizia scientifica non ha potuto analizzare tutti i reperti della stanza. Abbiamo dovuto.. .

I: La polizia scientifica non ha potuto analizzare tutto.

I: Ci sono le impronte.

M: Eh, più le impronte in entrata, che vanno verso la stanza, del piede.. . dei piedi dei due imputati. . . la stanza del delitto.

I: Più le impronte che vanno verso la stanza.

M: Come lo spiega questo?

I: Come lo spiega?

G: Certo, non è il mio lavoro quello di spiegare, il mio lavoro è di fare domande.

M: Questo l'ha detto agli esperti lei?

I: Lo ha detto agli esperti?

G: Ho fatto domande.. . ho fatto domande all'FBI, ho fatto domande a diversi.. . non solo a uno, ma a diversi periti di Scotland Yard e hanno detto che in questa stanza.. . se l'omicidio è stato commesso in questa stanza, devono esserci per forza degli indizi.

M: Allora mi deve spiegare come mai c'erano queste tracce e queste tracce nel bagno vicino, che è a contatto, quando loro stavano a un chilometro circa.. . un chilometro, 800 metri.. . dice, noi siamo stati tutta la notte lì. Amanda è uscita, non c'erano le macchie, non c'era niente, tutto pulito. La mattina va e trova il sangue, trova.. . fa la doccia lo stesso. Qui le inve.. . le.. . le contraddizioni nei discorsi di Amanda sono.. . lì sì, lì veramente siamo alla.. . alla.. . non so l'esempio, Sollecito che dice: "non hanno rubato niente" ai carabinieri quando non sapeva.. . non poteva sapere che non era stato rubato niente, per esempio, ma di contraddizioni ne ho elencate una valanga, io sto già preparando.. . sto già preparando la requisitoria, cioè sto affrontando i vari motivi d'appello. Mi deve spiegare come mai c'erano le tracce di [. . .]

G: Torno a,. . Ok, prego.

M: Cioè, me lo permette.. . cioè, secondo lei, come potevano esserci? Mi spieghi.

I: Perché, come potevano essere lì quelle tracce, quando Amanda ha detto che era fuori da casa?

M: E questo è fuori dalla perizia, non è contestato.

I: E questo non è collegato, non è contestato in questa nuova perizia.

G: Lo so. Torniamo a quella stanza.

I: Dobbiamo tornare a quella stanza, dottor Mignini.

M: Allora, in questa stanza, secondo me.. .

G: La stanza del delitto.

M: Vuole che le dica la mia opinione?

I: Vuole che le dica la mia opinione?

M: Secondo me, secondo me probabilmente c'erano delle tracce, ma non sono state.. . la polizia non ha potuto vederle tutte, non le ha viste tutte, ha estrapolato, ha analizzato, soprattutto si è soffermata sul gancetto, sul coltello e sulle cose.. . ma probabilmente c'erano delle tracce, non possiamo escludere che ci fossero, perché la polizia non ha analizzato tutte le tracce, non ha.. . ha operato una scelta, questo io me lo ricordo, perché mi dissero: "Non possiamo fare tutto, non possiamo analizzare tutto", questo.. . e quindi selezioniamo le tracce più significative, per esempio quella dello sperma non l'abbiamo analizzata, perché abbiamo dovuto scegliere: o quella o un'altra, e un'altra era più significativa, adesso non mi ricordo... il tacco forse era., , avrebbe impedito l'analisi mi pare o il tacco o qualcos'altro, adesso non mi ricordo,

però mi ricordo che a una riunione con la polizia scientifica loro mi dissero: se facciamo l'analisi dello sperma, tanto lo spenna può essere del marchigiano, del ragazzo, il fidanzato di Meredith. Può essere vecchio, quindi non.. . non.. . non ci.. . non ci dà nessuna.. . nessuna.. . nessuna indicazione, e se facciamo però questa analisi, perdiamo un'altra e in quel momento per noi era più importante quest'altra, adesso non mi ricordo qual era quest'altra, però lui parlava, sai, del cuscino.. . il cuscino.. . e quindi.. . quindi.. . quindi.. .

I: Potevano esserci tracce nella stanza, ma la polizia non poteva ovviamente analizzare tutta la stanza, quindi hanno dovuto fare delle scelte.

M: Quindi.. .

G: Va bene, signori, ho capito, sono d'accordo con voi.

I: Sono d'accordo con lei.

G: Le persone con cui ho parlato, e ho parlato in tutto con quattordici persone, quattordici persone.. .

I: Sono d'accordo con lei, ho parlato con quattordici persone.. .

G: . . .tra i migliori esperti forensi.

I: . . .alcuni tra i migliori medici legali.

G: Entriamo nella stanza, e se in quel momento in quella stanza non abbiamo prove, non abbiamo prove scientifiche contro il principale sospetto, la Knox, ci ritorniamo e facciamo tutto il possibile, analizziamo tutta la stanza, fino a trovarle.

I: Sì, va be', ho capito, se dentro quella stanza non troviamo niente del principale sospettato. . .

G: Mi faccia finire.. . allora le conclusioni sono due: o lei non era lì, o le perizie non sono state fatte correttamente e hanno fatto degli errori. Una delle due cose, non ci sono altre possibilità.

I: Se non troviamo tracce, se non troviamo DNA del principale sospettato, ci torniamo e poi ci torniamo. Se alla fine non troviamo niente.. .

M: Ma lui.. .

I: Se non troviamo niente delle sue cose, o il sospettato non c'era o abbiamo sbagliato.

M: No, no, cioè noi abbiamo una mentalità diversa, noi abbiamo una mentalità che guarda la sintesi, cioè noi vediamo: e le prove testimoniali, e c'è il teste Curatolo, c'è la Capezzari (sic), ci stanno le Tramis, le sorelle Trarnis, c'è la [. . .], che dicono le stesse cose, e la.. . la.. . il teste Curatolo dice l'ha visti la notte del delitto, perché la notte di Halloween Amanda e Raffaele non c'erano, non erano lì, perché Amanda stava [. . .] e poi è andata in centro con Gazios Spirito (sic), mentre Raffaele era a una cena di laurea a San Martino in Colle, quindi la notte di Halloween non c'erano, e alla notte di Halloween si riferisce probabilmente Cocomani (sic). La notte di Halloween pioveva a Perugia soltanto, solo nella città, mentre la notte del delitto non pioveva, c'era un vento di tramontana. Quindi: prove testimoniali, il comportamento di Amanda.. . mi scusi, ma dei due imputati, chi ha fatto delle dichiarazioni più.. . dire sospette è dire poco. . . è stata Amanda, Amanda che dice: io devo, devo. . . si è rotto il.. . il lavandino, è stato.. . si è bagnato il pavimento della casa di Sollecito alle dieci di sera, quindi io la mattina alle otto circa mi reco nella stanza.. . nella casa di

via della Pergola, non faccio la doccia lì, ma la faccio là, a via della Pergola, anche se dovevamo andare a Gubbio, noti questo, dopo otto ore che l'acqua è caduta, io vado là, prendo il.. . il.. . il Mocio e penso di ritornare da Raffaele e di trovare ancora l'acqua caduta la sera alle ventidue: questo è quello che dice Amanda. Trovo il sangue, trovo le feci nel bagno e continuo a fare la doccia tranquillamente, a porta aperta, continuo a fare la doccia tranquillamente, e poi dico all'arrivo del.. . del.. . dei poliziotti, dico: no, la porta lei la chiudeva sempre, Meredith, invece l'apriva, la Filomena Romanelli dice: quando mai? non la chiudeva mai la porta, la porta la chiudeva solo quando andava [. . .] ma quando stava qui non la chiudeva mai. Quindi, ci sono le contraddizioni. C'è la calunnia! Perché Arnanda calunnia Lumumba?

Guardi che il delitto.. . teoricamente il delitto Arnanda poteva averlo anche istigato, teoricamente, stando.. . se lei mi dice non.. . non si trova.. . il delitto uno potrebbe averlo fatto anche stando nell'altra stanza, eh.. . cioè Sollecito,, , Sollecito è Raffaele. I: Mi faccia tradurre questo, dottor Mignini,

M: Cioè, teoricamente, cioè, io le dico questo: secondo me lei era lì, e lo dimostra.. . perché c'era Sollecito, e c'era il gancetto, il gancetto di reggiseno.. . c'è Sollecito, c'è lui, c'è Meredith, e il gancetto di reggiseno è stato spostato di un metro nella stanza. Dice: s'è contaminato. S'è contaminato con materiale di Sollecito allora, che era nella stanza. Quindi. . .

I: Il dottor Mignini dice che vanno viste tutte le prove, quindi ciò che ha detto Curatolo, [. . .] tutti questi aspetti.

G: Certo.

M: Cioè io.. .

I: Amanda avrebbe potuto spostare il corpo da fuori della stanza, si può anche pensare questo.

G: Ho già detto che ho parlato con quattordici scienziati esterni, i migliori, e tutti hanno detto che la stanza del delitto, dove si è consumato un omicidio, è in grado di rivelare tutta la storia, dovrebbe rivelare tutta la storia.

I: I quattordici grandi esperti gli hanno detto: la stanza del delitto ti dice tutta la storia.

G: Tutti i fatti di ciò che è successo si trovano all'interno della stanza i cui reperti sono intatti, e in quella stanza.. . la prego, mi faccia finire, la prego, mi faccia finire.. . e in quella stanza tutti i reperti erano intatti.

M: Ascolti, le faccio una domanda, allora: ma questi esperti sono esperti genetisti?

I: Questi esperti sono esperti in DNA?

G: Sono i migliori esperti forensi in tutto il mondo.

M: E basta? Cioè.. . cioè, solo la materia.. . solo la materia genetica.

I: Solo esperti di DNA.

M: Non sono in grado.. .

G: Non è "solo", è importante.

I: Ma non è solo.. .

G: Io non direi "solo", io direi.. .

M: Ascolti.. .

G: Queste persone risolvono crimini ogni giorno.

I: Questa gente risolve crimini ogni giorno.

M: Assolutamente. Io sono un pochino.. . un pochino scettico su questa.. . cioè, dico semplicemente questo: che l'esperto va sul posto e analizza, l'esperto non da un giudizio.. . su che cosa lo dà? a quanti chilometri di distanza? Io non farei.. . non darei mai un giudizio senza essere stato sul posto, senza conoscere gli atti. Se io non conosco gli atti io non do giudizi sulle indagini che sono state fatte a Los Angeles o a Chicago.

I: No, ma in realtà il loro giudizio.. .

M: No.

I: . . . è un giudizio di merito, dottor Mignini.

M: Sì, ma io.. . perché non le conosco, cioè su quali basi tu giudichi? Non lo sai, non hai gli elementi.

I: In questo caso.. . in questo caso l'elemento è di tipo genetico, cioè proprio.. .

M: Solo genetico?

I: Genetico cioè, su un caso così loro, gli esperti dicono: non c'è.. . non c'è traccia.

M: Ascolti, io le dico questo, io le dico questo: se io emetto un giudizio devo andare sul posto, cioè io.. . uno di questi esperti viene qua, analizza tutto, avrei.. . l'avrei utilizzato anch'io, ma lo porto con me, lui deve vedere di persona la stanza per vedere tutto, allora può dare un giudizio relativo all'aspetto biologico, e basta, l'aspetto investigativo non lo conosce. Questo gli dico.

I: Io la invito a chiamare uno di quegli esperti, a portarlo qui, e a esaminare la scena del crimine, e dopo può formulare qualsiasi giudizio sull'accaduto. Ma non sa.. . quello che non sa è la parte investigativa del caso.

G: Certo, certo, certo. Accetterei questo invito.. .

[...]

G: Mi faccia dirle questo, mi faccia dirle questo. Uno di questi uomini, uno di questi uomini ha analizzato una stanza dove è esplosa una bomba.. .

I: Uno di questi uomini ha analizzato una stanza dove è esplosa una bomba.. .

G: . . . e ha trovato una prova le cui dimensioni sono la decima parte della testa di quella.. .

I: . . . e ha trovato una traccia che è un decimo di.. .

G: Un decimo, ecco fino a dove arrivano, analizzano tutto, non solo cento referti o centocinquanta referti o centodiciotto referti, analizzano tutto, per avere il quadro completo degli eventi.

I: Analizzano tutto, non c'è neanche.. .

M: [. . .] è un fatto globale. Bisogna che lei faccia la polizia che interviene, gli esperti intervengono, il magistrato interviene. Tutto il resto.. . il processo si fa nell'aula d'udienza, si fa nelle indagini, si fa negli uffici di polizia, si fa nei gabinetti della polizia scientifica deputata alle indagini. Il resto sono.. . è giornalismo, non e.. . altrimenti.. . altrimenti queste persone sarebbero state portate.. . queste persone non hanno nessuna veste nel processo, quindi sono persone che esprimono la loro.. . come.. . sì, per quanto possano essere autorevoli, non conoscono gli atti, Quindi se io.. . se io a una di queste persone le dico: le sorelle Caramis (sic) chi sono? Boh, non

Io sa, sono sicuro che non Io sa. C'è una.. . secondo me c'è una mentalità diversa, c'è una mentalità. [. . .]

G: Mi sta invitando a portare una di queste persone? Posso portarne tre.

I: Dottor Mignini, gliene posso portare tre, se lei.. . se lei me lo permette gliene porto tre.

M: Ma, guardi, io ci scambio.. . sì, ci scambiamo le nostre opinioni, ma non per.. .

G: Questo è solo tra me e lei, è un esercizio accademico, non c'entra niente l'aula di tribunale.

I: No, no dottor Mignini, questo è un esercizio accademico tra me e lei.

M: Ma perché, invece di nominare Torre, scusi eh, che è un medico legale, la famiglia di Amanda non ha nominato uno di questi?

I: Perché, anziché chiamare il dottor Torre, la famiglia di Arnanda non ha chiamato uno di questi?

M: Perché? Perché? Se noi abbiamo.. .

G: Guardi, questo è un esercizio accademico fra me e lei, non è quello che è accaduto in tribunale o quello che ha fatto la difesa o il Pubblico Ministero, è un esercizio accademico,

M: Il professor Morelli, il nostro consulente, della università Tor Vergata, è in contatto con questi esperti, lui è in contatto con.. . da sempre, ha molto.. . molti rapporti con docenti, con questi esperti [. . .] negli Stati Uniti, il professor Morelli. Le dico subito.. . le dico subito che il nostro consulente, professor Morelli, è stato il docente della perita, della dottoressa Vecchiotti, lo sapeva lei?

I: Morelli è stato il professore della Vecchiotti.

G: Sì, sì.

M: Cioè la Vecchiotti è stata l'allieva del nostro consulente.

G: Perché gode di un'ottima reputazione.

I: Perché ha un'ottima reputazione.

M: E ma allora perché ha accettato di fare il consulente nostro, conoscendo l'attività svolta dalla polizia scientifica? La conosceva l'attività. Perché ha accettato questa.. .? Se lei mi dice che questa attività è un'attività così criticabile, perché l'ha accettata? Eh, io devo chiederlo.

I: No, dottor Mignini, guardi, in questo caso è quello che.. . la cosa giusta è quello che diceva Graham, è.. . è l'esercizio accademico, cioè.. . Graham non le sta contestando. . .

M: Ma io l'esercizio accademico.. .

I: E' come una maieutica, capito? Per.. .

M: Ma l'esercizio accademico glielo faccio a lui, gli dico: mi spieghi.. . dica a questi esperti, glielo dica da parte mia, spiegatemi come faceva ad esserci il materiale biologico, ematico, di Amanda e di Meredith nella stanza del delitto.. . nel bagnetto che è attaccato alla stanza del delitto? Come facevano ad esserci il piede sporco di sangue di Meredith, di Sollecito sul tappetino del bagno e come facevano ad esserci le impronte dei piedi dei due imputati sul corridoio e in direzione della stanza, in ingresso verso la stanza, o in uscita, anche, mi pare, verso la stanza del delitto. Lei mi spieghi, lei dica: il dottor Mignini gli chiede: come possono spiegarlo? Eh allora,

anche loro dicono: i due stavano a 800 metri di distanza, non è possibile, allora vuol dire che mentono, allora vuol dire che ci sono stati.

I: Ho spiegato al dottor Mignini che lei non ha niente contro di lui.. .

G: No, no.

I: E' solo un esercizio accademico, sa, botta e risposta, botta e risposta. Il dottor Mignini ha detto: be', io ho un esercizio accademico per lei, per i dottori. Come possono spiegare tutti quegli elementi? L'impronta insanguinata sul tappetino, il sangue misto, le impronte che vanno in direzione della stanza, se erano a 800 metri di distanza? Ecco la domanda per quei dottori.

G: Bella domanda.

I: Bella domanda, dottor Mignini.

G: Bella domanda.

M: Allora le cose sono due.

G: Non so rispondere.

M: Le cose sono due.

I: Io non so la risposta.

M: Le cose sono due: o loro.. . se è vero questo vuol dire che loro stavano nella stanza, e allora com'è possibile che sono stati solo nella stanza, nel bagnetto, nel.. . nel corridoio e che si dirigevano o uscivano dalla stanza del delitto? perché le impronte dei piedi dei due imputati, se non sbaglio, sono anche in uscita dall'appartamento, quindi c'erano le impronte dei piedi nell'appartamento, dei due imputati, perché uscivano.. .

I: C'erano, dottor Mignini, nel mezzo dalla stanza?

M: . . . uscivano da lì, erano in uscita, erano, mi pare, guardi.. . adesso non mi ricordo, perché.. . comunque erano in entrata e in uscita, sulla.. . confine.. . sulla porta, andavano dentro, e uscivano dalla stanza, quindi queste impronte c'erano.

I: Quindi il problema è spiegato di come.. .

M: E' spiegato anche questo.

I: Il dottore ha detto,. . ha spiegato. . .

G: Sono d'accordo, sono d'accordo.

M: Oh, però io dalla mia.. . dalla parte di questi esperti c'è.. . non c'è.. . non è stato trovato materiale [. . .], poi tutto il resto.. .

I: Nonostante gli esperti non abbiano trovato elementi, d'altro canto ci sono quegli esperti. . .

M: Guardo solo questo.

I: Guardo solo questo.

M: Invece io le dico: ci sono i testimoni, ci sono le contraddizioni dei racconti.. .

G: La testimonianza. Mi faccia chiederle una cosa a proposito della testimonianza.

I: A proposito dei testimoni.. .

G: La testimonianza di.. . di.. . di Amanda Knox.

M: Però c'erano [. . .]

G: La testimonianza di Amanda Knox, Nelle sue dichiarazioni, quando dice che Lumumba era lì, appena lo dice, non mettiamo poi in discussione l'intera dichiarazione?

M: Io dico una cosa, mi fa dire una cosa adesso?

I: Adesso aspetti, dottor Mignini. [. . .]

G: Cosa mi succede a me?

I: No, voglio dire.. . glielo chiedo, perché non ho capito l'ultima cosa che ha detto.

G: Perché quando fa la sua dichiarazione, crediamo a una parte di esso, cioè che lei era lì con Raffaele, ma poi quando dice che Lumumba era lì, non ci crediamo, sappiamo che non è vero, dunque questo non rende l'intera dichiarazione inutile, inesatto, inaffidabile?

I: Dice.. . quando.. . quando noi crediamo a quello che aveva detto Amanda e poi vediamo che lei mente circa Lumumba, questo non va a intaccare l'autenticità anche di quello che aveva detto prima?

M: Eh, Lumumba.. . attenzione, però: questa è una dichiarazione che lei ha fatto subito, quella di Lumumba. Poi, una volta accusata, lei ha fatto delle dichiarazioni, ha cercato di difendersi, ma è proprio quando cerca di difendersi che lei fa delle affermazioni come quella, per esempio, del fatto che non c'erano le macchie di sangue nel bagnetto quando se n'è andata. Cioè, non è che uno può.. . è talmente abile da inventarsi tutto; ci sono delle cose su cui a un certo punto cade, anche se cerca di dire.. . eh, bisogna valutare tutto il discorso che fa Amanda. E anche il fatto.. . e anche il fatto che telefona alla madre.. . telefona alla madre alle tre di notte di Seattle, quando ancora non c'è niente, non sa niente. Glielo dica questo.

I: Perché si è accorta dopo?

M: E la madre su questo ci [. . .]

I: Telefona alla madre alle tre di notte.. . di Seattle?

M: Di Seattle.

G: Ma la mia è domanda molto specifica: se quello che dice se Lumumba non è vero, perché sappiamo che non è vero, questo non fa sì che tutta la dichiarazione una finzione, una fantasia non corroborata?

I: Se quello che dice su Lumumba non è vero, questo non rende tutto fantasia?

M: Già, ma c'è un particolare: che la telefonata risulta.

I: Sì, ma c'è un particolare: quale telefonata?

M: Quella alla madre risulta.

I: La telefonata a sua madre l'ha fatta davvero.

G: La telefonata a sua madre l'avrà anche fatta davvero, ma la dichiarazione non è vera, la dichiarazione è pura fantasia.

M: Ne parlano.. . ne parlano nell'intercettazione, anche. La madre le chiede: ma perché tu m'hai telefonato quando ancora non c'era niente, non avevi scoperto niente? Perché, ti ricordi che m'hai telefonato alle tre?

I: La telefonata che è stata registrata dice: perché.. . può ripetere, dottor Mignini? perché mi hai telefonato.. . quando?

M: Ti ricordi che m'hai chiamato? Ma perché? ancora non avevi scoperto niente, perché mi hai chiamato?

I: Perché mi hai chiamato quando ancora non sapevi niente? dice la madre.

M: C'è l'intercettazione.

G: Ok, mettiamo da parte questo.

I: Lasciamo stare... lasciamo perdere la telefonata.

G: Lei è d'accordo.. . lei è d'accordo che la dichiarazione è pura fantasia?

I: E' d'accordo che la sua dichiarazione era fantasia, fiction, era.. .?

M: Metà e metà. Perché lei scambia, cerca di scambiare.. .

I: Per metà sì e per metà no.

G: Sappiamo che Lumumba non era lì.

I: Ma sappiamo che Lumurnba non era lì.

M: Ma c'era Rudy. C'era sempre un nero.

G: Come possiamo fidarci del resto?

M: C'era sempre un nero.

I: Ma c'era un nero.

G: Come possiamo saperlo? Come facciamo a sapere quando fa la dichiarazione?

I: Come lo facciamo a sapere quando lei fa.. . fa la dichiarazione?

M: Lei lo sappiamo perché lei.. . sappiamo che c'era Rudy, non c'era Lumumba, allora lei.. . e sappiamo che loro stavano insieme, perché s'erano visti, sappiamo.. . da tutta.. . da tutte le risultanze sappiamo questo, quindi evidentemente lei quando è stata.. . s'è trovata in difficoltà di fronte alle domande della polizia, che dicevano: "Ma come? Sollecito t'ha sconfessato, tu che ci dici?" Ecco perché [. . .] e allora lei.. . Rudy era scappato, non sapeva che cosa.. . ha cercato di coprirlo in un primo tempo e visto che c'era quella chiamata di.. . di.. . di.. . di Lumumba, ha attribuito a Lumumba la veste che invece era quella di Rudy, erano due uomini [. . .]

I: Ha fatto lo scambio?

M: Ha fatto lo scambio. E' stata abilissima.

I: Ha fatto lo scambio: Rudy e Lumumba.

G: Dottor Mignini, lei è d'accordo che una parte di ciò è pura invenzione. Chi ci dice che anche il resto non lo sia?

I: Se parte della dichiarazione è falsa, come facciamo a sapere che anche tutto il resto. . . ?

M: Perché ci sono delle parti che sono confermate. Quando lei parla.. . quando lei dice della telefonata alla madre, quella telefonata risulta dal colloquio che fa con la madre, che viene intercettato, Ne parla anche, credo con, mi pare, anche con Filomena e poi la telefonata risulta.

I: Parla di quella telefonata con la madre.

M: Cioè, non è che uno, scusi, non è che uno può mentire.. . cioè, deve cercare anche di inserire degli elementi di verità, anche qualcosa di vero nel racconto, sennò.. . nel racconto che uno fa per difendersi cerca di inserire degli elementi.. . dovrà.. . deve tener conto anche di elementi che esistono, che ci sono, cioè non è tutto inventato, non è tutto una menzogna quello che si dice, va.. . va.. . va analizzato e va riscontrato e quello che lei dice sul fatto di Lumumba si.. . si interscambia benissimo con Rudy: lei, in quel momento, doveva coprire Rudy, perché Rudy era scappato, non sapeva se li avrebbe accusati, se avrebbe mantenuto il silenzio, se sarebbe stato.. . se lui non veniva rintracciato, era fatta.. . era fatta. Invece Rudy è stato rintracciato [. . .] avevano il materiale genetico, avevano il DNA. E quindi lei ha dovuto.. . c'era quella telefonata, quel messaggio di Lumumba, che diceva.. . che lei gli risponde "ci

vediamo dopo", la polizia dice: "Come? Che significa 'ci vediamo dopo'?" E allora, eh, per forza! Cioè.. .

I: Mignini dice che non si possono inventare solo bugie quando ci si difende. Occorre per forza inserire qualche elemento di verità. Un buon esempio è questo di Rudy e Lumumba, due neri. Ed è interessante perché il dottor Mignini dice: "Cosa sarebbe successo se non avessero rintracciato Rudy?"

M: E quando lei dice, quando lei dice: "Io ho visto Amanda.. . ho visto Meredith dentro l'armadio", è una frase sbagliata perché non poteva averla vista dentro l'armadio.

I: No, infatti.

M: Ma l'ha vista nello specchio dell'armadio, in effetti, cioè nella.. . il delitto era avvenuto davanti all'armadio, infatti. Come faceva a sapere questa circostanza se non aveva.. . se lei ufficialmente non l'aveva vista perché la porta è aperta.. . la porta è rimasta chiusa, quando è stata sfondata la porta, lei si è allontanata.. . loro.. . lei e Sollecito non l'hanno vista. Come faceva a dire "l'ho vista"? Ha raccontato alle ragazze, alle amiche di Meredith: "l'ho vista nell'armadio". Questo è un altro.. . un altro elemento,.. , cioè, è tutta una serie di elementi che comporta il fatto che lei era lì, lei era lì, cioè.. . perché sennò non avrebbe potuto vedere niente. Se fosse vero quello che dicono, loro.. . non c'erano le macchie, non c'era niente, non c'era, e non poteva dire: "l'ho vista dentro l'armadio". Quello del "dentro l'armadio", eh.. . perché infatti il delitto è avvenuto davanti all'armadio. Cioè se io dico: "la persona la vedo nello specchio", la vedo nell'ambito di quella.. . di quella traccia, di quelle due.. . ecco, di quella parte.. .

I: Avrebbe potuto dire anche "sopra l'armadio", cioè per uno che non conosce la lingua.. .

M: Però "dentro", eh, vuol dire che l'ho vista in quello specchio dell'armadio, e come faceva ad averla vista in quel modo?

I: Quindi il problema è che uno non può.. . anche volendo non riesce a mentire completamente.

M: Cioè, è chiaro, è chiaro, poi bisogna mettere acconto della.. . della.. . dell'emozione, della paura, è chiaro che qualcosa sfugge.

I: Della lingua.. .

M: Come Sollecito, che dicono i carabinieri: "ma che è successo?" , " no, no, non hanno rubato niente", come facevi a dire che non hanno rubato niente? Quello è un lapsus che esce e uno sbaglia. Eh, c'è un lungo errore.. . sono ragazzi, fra l'altro.. . un minimo errore si fa, non è possibile.. . un delitto perfetto non esiste, né un comportamento perfetto dopo un delitto, si fanno degli errori, perché c'è la paura, c'è la precipitazione, eh, non era un delitto premeditato, quindi sono ragazzi che si trovano. . .

I: Anche un attimino inesperti, quindi.

M: Quindi è chiaro che si fanno degli errori, e Amanda ne ha fatti. Sollecito ne ha fatti di meno, ma Amanda ne ha fatti.

I: Ci sono stati degli errori fatti in questo caso dai due ragazzi. Amanda ne ha fatti parecchi, nelle sue dichiarazioni. Sollecito ne ha fatti di meno.

M: Cioè. . .

G: Quando lei dice che hanno commesso degli errori, questo sembra indicare un'incoerenza, e quando c'è un'incoerenza, io, in veste di inquirente, di inquirente della polizia, devo accertarmi di conoscere la verità, tutta la verità, e in questo caso, relativamente alla dichiarazione, so che la dichiarazione, come ha ammesso anche lei, è per metà falsa: come faccio a sapere che non sia completamente falsa? Ci sono così tante incoerenze in questo, così tante aree in cui penso di rifarmi al. . . al principio del. . . del ragionevole dubbio: c'è un ragionevole dubbio? Certo che c'è, certo che c'è un ragionevole dubbio.

I: C'è un ragionevole dubbio, dottor Mignini, in questo caso?

G: Perché ci sono moltissime incoerenze.

M: Se avessi. . . se avessi. . .

I: Perché ci sono molte cose che non combaciano, proprio.

M: Se avessi un ragionevole. . . no, cioè, in una. . . nella. . . nella ricostruzione della Procura combacia tutto, cioè tutto combacia, più o meno. E' invece nella versione, non c'è nessuna traccia lì, quindi tutto il resto. . . allora [. . .] no [. . .] nell'ipotesi della Procura, invece, c'è quello, c'è la testimonianza, c'è le risultanze del bagnetto, eh, eh, C'è tutto, tutto è coerente, solo che io vedo che c'è una mentalità diversa secondo me, cioè una mentalità. . . mentre noi c'abbiamo una mentalità più sintetica. . . forse perché anche il. . . il giurista ha questa mentalità, cioè tende a valutare l'insieme delle cose, invece c'è chi ha una mentalità più settoriale e guarda il particolare e basta, cioè quel particolare e si fissa su quel particolare, e questo. . . cioè, se io prendo un particolare e lo isolo dal contesto, però poi non ho fatto niente, perché dico: sì, non c'è l'elemento, però tutto il resto non lo considero, eh, tutto il resto c'è. Allora bisogna che quel particolare sia coerente con tutto l'insieme, cioè la valutazione deve essere data nell'insieme. La responsabilità deriva dalla valutazione complessiva delle prove. Se io faccio. . .

I: Tutte insieme?

M: Tutte, tutte, e di tutto il comportamento. Se io faccio invece una valutazione,, . . . prendo solo questo foglietto, questo è il modulo. . . eh, sì, dirò . sicuramente conosco. . . conoscerò bene questo foglietto, ma il resto non lo conosco, questo è il punto, e io non posso fare. . . far dipendere la sorte di una persona e anche la. . . la. . . da quello che c'è in un foglietto. Che sì, lei mi dirà, la stanza è grande, ma molto più grande è la vicenda, io tutti questi pezzi devono incastrare, è questo il punto.

I: Il dottor Mignini ha detto che si deve vedere, prendere in considerazione la cosa nel suo complesso.

G: Sono d'accordo, sono d'accordo. Avrei avuto più fiducia nell'intera vicenda, come lei ha ammesso, se fossero stati i carabinieri a condurre le indagini, e non la polizia, ah-ah-ah! Torno a quello di prima.

I: Dice: forse il caso sarebbe stato fatto meglio se fossero arrivati i carabinieri.

G: Mi sarei fidato di più, ah-ah-ah!

M: No, non è questo, no. Il discorso, io lo vedo. . . il giornalista, per esempio, tende a guardare il particolare. Forse c'è anche un discorso anche di mentalità, ehm. . . penso, eh. . . forse. . . di mentalità può darsi, probabilmente anche nell'ambiente degli Stati

Uniti, no? c'è una mentalità più.. . più attenta.. . più polarizzata sul fatto biologico e che trascura le altre risultanze, io lo noto questo. Quando m'hanno mandato quel giornalista, vedevo che lui questi aspetti non gli entrano, cioè il discorso per esempio della simulazione, che è un discorso fondamentale. Tutto lì sta. Il discorso della stanza, ritorna tutto sulla stanza, ma c'è la stanza, c'è il bagnetto, c'è.. . la casa è tutta, cioè le tracce devono essere coerenti su tutti.. . su tutti i locali della casa. C'è un'effrazione nella stanza della Romanelli, chi la fa quest'effrazione?

I: Il dottor Mignini dice che percepisce una differenza culturale, specialmente con gli americani, che tendono a focalizzarsi su un solo particolare, il particolare biologico, e non vedono la cosa nella sua interezza, per esempio si focalizzano sulla stanza e non tengono conto dell'intero appartamento e dei vari aspetti della simulazione che ha avuto luogo, dell'effrazione simulata.

G: Non sono solo gli americani, ma anche gli inglesi. Loro direbbero: se c'è una stanza in cui è stato commesso un omicidio, in quella stanza è contenuta tutta la vicenda, e in quella stanza non c'è una sola traccia della Knox.

I: Non solo gli americani, ma anche gli inglesi.

M: Io dico questo: ma quando lei.. .

I: Dice che in quella stanza non c'è nessuna prova contro ...

M: Ma quando lei.. . però appunto, io le ho detto questo fatto: che la polizia probabilmente non ha analizzato tutta la stanza, questo le dico, perché non.. . non.. . a un certo punto ha dovuto circoscrivere i suoi accertamenti, ha dovuto guardare a quello.. . c'era il gancetto di reggiseno.. . probabilmente se non fosse stato trovato il gancetto di reggiseno avrebbe guardato altre cose, probabilmente, ma noi non possiamo dire che.. . essere certi che in quella stanza non c'è nessuna traccia. Non è stata trovata perché non hanno analizzato tutto, ma questo deriva da questo: non hanno analizzato tutti i reperti, tutto.. . tutti i punti della stanza, non è che sono stati analizzati completamente, c'è stato qualcosa che è stato lasciato.

I: Non può dire con certezza che in quella stanza non ci siano tracce dei due ragazzi, perché non è stata analizzata tutta la stanza.

G: Possiamo essere certi del fatto che in quella stanza non c'erano prove contro la Knox. Possiamo essere certi che in quella stanza non sono state trovate prove contro la Knox, e se non sono state trovate è per due.. . per uno di questi due motivi: uno, non c'erano o due, è stato commesso un errore.

I: Ci sono due motivi per i quali forse non è stata trovata: o non c'era, o è stato fatto qualche errore.

M Ma l'errore.. . ma quale errore? Cioè, io.. .

I: Quale errore?

G: L'errore è che.. . Gli scienziati.. . gli scienziati in qualsiasi altra giurisdizione avrebbero continuato a cercare prove in quella stanza, fino a trovare una qualsiasi prova contro il principale sospettato.

I: Gli scienziati avrebbero continuato a cercare prove in quella stanza fino a che non la trovavano.

M: Io, guardi, rispetto tutti gli ordinamenti, ho visto dei processi.. . cioè ho visto da fuori, eh, quindi non posso.. . Il famoso attore [ . . . ], come si chiamava? è stato accu...

è stato assolto, benché fosse stato trovato con le tracce di... cioè... io non mi permetto di valutare i processi che si svolgono fuori da... da quello di cui ho conoscenza io, per esempio i processi di Berlusconi io non li conosco neanche, non posso dire niente., . Ah sì!

I: Buonasera.

Uomo: Lascio il cartellino, dottore?

M: Lasci il cartellino, sì. Tra poco, sì.. .

G: Dobbiamo andare.

Uomo: Buona serata.

M: Arrivederla.

G: Scusi, scusi.

M: Cioè, quello che voglio dire... quando lei parla con questi esperti, lei dovrebbe dire: "Momento. Lei conosce gli atti? Conosce le prove? Conosce... Se sì, allora può dare un giudizio... ma se quello non conosce altro che il discorso dell'accertamento del materiale biologico, quello che dice non... non ha una esperienza diretta della vicenda. Io non lo farei mai, non mi permetterei mai, in un processo [. . .] senza conoscere gli atti, io non lo farei mai, mai, proprio perché... .

I: Quando lei vede quei dottori e quegli esperti forensi le chiedo: "Lei è a conoscenza dell'intera vicenda, di tutti i documenti del processo, tutte le cose?" Se sì, allora possono dire qualcosa, ma se no, sa, io non esprimerei un giudizio in proposito.

M: Perché io ho notato... ho notato... ascolti: ho notato una certa superficialità in ambienti giornalistici... americani, per esempio. Allora, le faccio l'esempio: è stata mandata una lettera aperta al presidente Napoletano, di un centro, di un certo... . centro per la protezione dei giornalisti... in cui si dice che io ho... ehm... fatto pressioni o ho... ehm... adottato atteggiamenti ritorsivi sui giornalisti che avevano criticato le indagini, e si fanno questi esempi: Frank Sparzo (sic), il quale, si dice, io non lo sapevo, l'ho saputo leggendo questa lettera aperta, si dice... ehm... che tre anni fa ha subito una specie di perquisizione da parte della polizia, poi ha compiuto una resistenza a pubblico ufficiale, è stato arrestato, si dice qui in questa lettera, e ora c'è... è stato convalidato l'arresto, ora è in attesa... si è in attesa del processo. Poi si parla... questo... il presidente di questo centro è un certo Simon. Poi si parla... .

I: E' italiano questo signor Simon?

M: Americano.

I: Americano.

M: Poi si parla di Spezi (sic) e si dice che nel... mentre leggeva una dichiarazione a sua difesa, ha usato delle espressioni per le quali io ho sporto... ho fatto rapporto di reato, ho fatto una denuncia, ed è stato condannato a Firenze, si dice, per oltraggio a magistrato in udienza, che sarei io, e quindi la colpa sarebbe non di chi ha commesso il reato per cui è stato condannato, ma sarebbe mia perché ho denunciato... gli ho impedito di parlare. Terzo: Preston, il quale ripete la bugia, che è una bugia, glielo dica, che io gli avrei detto: "scappi, perché sennò l'arresto". Ripete questa cosa ossessivamente. Poi si citano come esempi il fatto che io avrei querelato per diffamazione due... dei giornalisti italiani per articoli diffamatori e c'è il processo pendente a Milano e a... ora può darsi che ce ne sarà un altro anche in altre zone, a

Bergamo probabilmente. Allora quando uno scrive queste.. . non mi faccia dire.. . cioè, quando arrivano al C.S.M., queste cose le prendono e non so quello ci fanno, cioè.. . faranno un minimo di accer . . . io ho visto anche degli esposti fatti nei miei confronti da personaggi, da.. . da cittadini americani che sono stati archiviati seduta stante, perché non dicevano niente, cioè questo ha inquisito un'americana e ha commesso un abuso perché non doveva inquisirla. Allora io ho notato un atteggiamento di.. . da parte di giornalisti, di grande superficialità. Non tutti, perché ci sono giornalisti che si sono comportati con estrema correttezza, stranieri, ma alcuni di questi si sono comportati in maniera.. . questo.. . questo.. . in questa vicenda, glielo dica, perché.. . Io di questa storia di Sparzo (sic) non ne sapevo assolutamente nulla, lo sono venuto a sapere da loro, loro mi attribuiscono a me di avere fatto pressioni sulla polizia perché venisse arrestato perché lui parlava contro le indagini, tre anni fa.

I: E' stato tre anni fa Sparzo?

M: Io non lo sapevo e non mi sono mai occupato di questa stona. Allora quando uno scrive queste cose, io.. . diciamo, che cosa devo pensare? Penso a un atteggiamento di grande superficialità, di.. . di.. . di.. . cioè uno prende una notizia, sente uno e dice: "scriviamo al presidente Napoletano", cioè si rende conto che significa parlare di un magistrato di un altro Stato che sta facendo un'indagine, scrivere al presidente della Repubblica, che il vice-pre.. . che è il presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, dicendo delle cose che loro stessi, dal tenore stesso della lettera si capisce che non hanno senso.

I: Quando è stata mandata questa lettera?

M: L'hanno mandata qualche giorno fa, senza conseguenze.

I: Fresca fresca.

M: Questo glielo dica, perché.. .

I: C'è stata una lettera mandata al presidente della Repubblica Napolitano da parte di.. . è americana l'associazione?

M: Sì, credo che sia americana. Poi l'hanno mandata anche alla Comunità Europea.

I: Da un'associazione americana per la protezione dei giornalisti.

G: Ah, sì, lo vista.

I: Parlavano di.. . Dicevano che il dottor Mignini ha, per così dire, denunciato Sparzo, Spezi e Preston. Probabilmente la magistratura non lo prenderà in considerazione, ma è una cosa molto forte, perché il presidente della Repubblica è anche il presidente dei magistrati.

G: Sì.

M. Cioè questi comportamenti non aiutano gli imputati, non aiutano soprattutto Amanda, perché non credo che.. .

I: Danneggiano specialmente Amanda.

G: Io la vedo così: i casi di diffamazione, secondo me, sono un meccanismo per tenere buone le persone, perché non facciano critiche. In Paesi come la Gran Bretagna, la Germania, la Francia, l'America, in Paesi dove si indagano casi del genere, e io ho indagato su casi del genere in questi Paesi, la stampa è sempre aperta a fare dichiarazioni che sia in grado di supportare. Il fatto di fare casi di diffamazione sembrerebbe un espediente per tenere buone le persone.

I: I casi di diffamazione, di solito, sembrano casi fatti per tenere.. . per far tacere la gente, insomma, per tenerli.. . per azzittirli, insomma.

M: Cioè, che uno venga.. . questo.. . io questa è un'altra cosa che io non capisco, cioè io vengo diffamato, c'è un qualcuno.. arriva un certo.. . ecco, c'è un certo

Cottonwood, un illustre sconosciuto, che scrive che io sarei un arrogante, un bullo, così ha scritto, e.. . io non l'ho mai vista questa persona, questa persona ha scritto dall' America, dice guardi. . .

I: Ma una lettera, dottor Mignini?

M: Sì, una lettera mandata.. . pubblicata sul giornale. Allora, io dovrei.. . scusi, eh.. . io dovrei stare zitto.. . oppure quell'altro, scusi, eh.. . quell'altro che dice, gli amici di Amanda, io sarei eventualmente instabile, ma si rende conto? cioè, mi danno.. .

I: Amici di Amanda?

M: Sì, sì, uno di questi gruppi, cioè., . e io dovrei stare.. . io.. . io dovrei stare zitto, dovrei lasciar perdere, e chi subisce.. . addirittura chi subisce il danno subisce anche l'attacco perché dice: "tu vuoi far star zitta la gente", ma questo, veramente, io non capisco questo modo di ragionare.

I: Il dottor Mignini ha ricevuto una lettera dal.. .

M: Cioè, non esiste.. .

I: . . . dal signor Cottonwood, che non conosce minimamente, in cui viene definito arrogante, e questa lettera è stata pubblicata su un giornale, e un'altra lettera dagli amici di Amanda, che gli dicono che è instabile di mente.

G: Dottor Mignini, mia madre.. . mia madre mi diceva: "i bastoni e i sassi ti romperanno le ossa". . .

M: Ma guardi che. . .

G: ma gli insulti non mi faranno mai del male. Mi sembra che in un caso come questo, dove c'è di mezzo un omicidio, e dove l'importante è trovare l'assassino, preoccuparsi di essere insultato o diffamato, in questo momento, è veramente una cosa di infima importanza.

I: [. . .] "bastoni e pietre mi spezzeranno le ossa", ma se mi chiami.. . se mi diffami, non mi tocchi, non mi fai niente.

G: Ascolti, ascolti: io sono uno che non fa mai querele, perché se le avessi dovute fare, avrei dovuto fare.. . passare la vita, in questi ultimi anni, a fare querele.. . quindi io non le faccio, però un minimo.. . un minimo Giuttari le fa sempre, per esempio. Fosse stato Giuttari al posto mio, ce n'erano duecento di querele, duecento. Io non le ho.. . io ce ne ho, guardi, ne avrò fatte tre o quattro, però ci sono dei limiti alla decenza, cioè se qualcuno che nemmeno mi conosce dice di me che sono un bullo, insomma.. .

I: Il dottor Mignini dice che se ci fosse stato Giuttari al suo posto, ci sarebbero state duecento denunce.

G: Ah-ah-ah! Dottor Mignini, quando guardo a questo caso da una certa distanza e vedo tutti gli insulti della gente.. . anche alla Knox l'hanno chiamata.. . l'angelo della morte, o altri epiteti orribili, sa.. . quando guardo tutto questo, mi dico: che perdita di tempo! Mettiamoci giù ad esaminare il nocciolo della questione.

I: Quando sento queste storie, insomma, di gente che [. . .] che le dicono, insomma, arrogante, o ad Arnanda Knox, angelo della morte, angelo.. . insomma.. . che perdita di tempo!

M: Eh, lo so che è una perdita di tempo, lo so, ma purtroppo a un certo punto uno.. . cioè, scusi, a un certo punto uno.. . è paziente una volta, e due, e tre, è una vita.. . io non ho fatto.. . questa lettera diffamatoria che è stata mandata a Napolitano, io non ho fatto querele, non farò niente, però un minimo.. . io ne ho fatte alcune, qualche volta mi sono.. . dico, mi sono arrabbiato.. . eh, esiste la.. . perché c'è la libertà di stampa, ma la libertà di stampa non può configgere con la reputazione della persona, cioè non si può offendere una persona, eh, la libertà di stampa ha dei limiti: deve conciliarsi con l'onore della persona, quindi la libertà di stampa deve esprimere cose vere, e molto spesso sono state dette delle cose false, come in questo caso, nel caso di Preston, siamo.. . e quindi è normale, un minimo, io ne ho fatte pochissime, quindi non mi dica che io abuso in querele, perì, la querela è un atto con cui uno tutela i suoi diritti, e anche qui c'è una mentalità diversa.. .

I: No, no, no, ma guardi che [. . .]

M: Io le dico una cosa, le dico una cosa: c'è un giornale che non so se è inglese o americano, c'è un certo [. . .] 'justice for Meredith Kercher' . . . no un giornale, un sito, non so se lo conosce.

I: Io non li guardo.. .

M: [. . .] non so chi è, non lo conosco. C'è un articolo in cui chi scrive dimostra di aver capito tutto. E' l'unico, eh? Ha capito tutto: sa perché? Sulla questione Giuttari dice: loro se la sono presa, ce l'avevano con Giuttari, ma - Spezi e Preston - ma visto che è successo questo caso e Giuttari ha perso il [. . .], è finito in pensione, quindi non dà più fastidio, hanno trasferito l'ostilità a Giuttari nei miei confronti, perché io mi occupo della vicenda e quindi hanno cercato di aizzare l'opinione pubblica americana perché io sto facendo il processo ad Amanda, sfruttando l'ostilità che avevano con Giuttari e attribuendomi le caratteristiche di Giuttari. E io le dico una cosa: quando vennero qui la polizia di Firenze, sa che mi dissero? Il sovrintendente Gori, della polizia di Stato di Firenze, dice: "Dottor Mignini, caro dottore, come sta?", dico: "Bene, ma voi siete venuti qua a fare la perquisizione dell'ufficio", poi io sono stato assolto pienamente, ed è definitiva l'assoluzione, di questa cosa nessuno parla, parlano solo della parte residua di condanna, e per cui c'è l'appello, mi disse: "Dottore, ma noi non ce l'abbiamo con lei, ce l'abbiamo con Giuttari", allora io gli dissi: "Ma scusi, le faccio due domande: ma voi a Firenze fate le indagini perché ce l'avete con qualcuno? Primo. Secondo: e pur di colpire quel qualcuno colpite anche qualcuno che non c'entra niente?" Rimasero zitti.. . io dico!

I: Mignini ha detto che su quel blog c'era un articolo che probabilmente aveva capito tutto quanto. E' per via di Giuttari che la gente gli sta addosso e questo gli ricorda di quando la polizia è andata nel suo ufficio per perquisire l'ufficio.

M: Nel 2006.

I: Nel 2006, e il poliziotto che era lì per fare la perquisizione gli disse: "Guardi, dottor Mignini, non abbiamo niente contro di lei, solo contro Giuttari", e il dottor Mignini disse: "Mi permetta di farle due domande: voi indagate qualcuno solo perché

ce l'avete con lui? E secondo: per raggiungere quella persona, passate attraverso di me?"

M: Cioè, io ce lo con lui, però me la prendo con lei.

G: Ah-ah-ah!

M: Questo al mio paese manda al manicomio! Io gliel'ho fatto capire, scusi, eh? Ed è sempre così.

G: Sì, l'ho capito, certo. Dottor Mignini, ho ancora una domanda per lei.

M: No, perché sono stato. .. io quando leggo.. . quando leggo.. . quando vedo un [...], mi arrabbio e lascio perdere, cerco di non guardare, perché.. .

G: Scusi. Rita Ficarra, Rita Ficarra (sic). Amanda Knox ha detto che si è presa uno scappellotto sulla nuca da Rita Ficarra. Lei è a conoscenza di almeno due esposti precedenti in due diverse indagini, sul modo in cui Rita Ficarra ha trattato le persone che stava interrogando?

I: Amanda dice che Rita Ficarra l'ha picchiata con forza dietro la nuca. Lei sapeva che ci sono almeno due.. .

G: Almeno due.

I: . . . lamentele, insomma, altri due casi in cui pare che la Ficarra sia stata un po' violenta insomma.. .

M: Io le rispondo: se ci sono altri casi non lo so.

I: Non lo so. Se ci sono altri casi non lo so.

M: Se ci sono.. . se ci sono.. . se ci sono stati, mi auguro che qualcuno lo segnali. . .

I: Se ci sono altri episodi spero che qualcuno.. .

M: . . . perché, perché c'è l'obbligatorietà dell'azione penale in Italia. Quanto allo schiaffo, io non c'ero, perché quando l'ha interrogata la Ficarra io non c'ero, quindi non posso dire niente. Quando c'ero io, io sono arrivato dopo, questo non l'hanno.. . questo l'ho dovuto spiegare a quel giornalista.. . a questo giornalista di Atlanta, l'ho spiegato parecchio, poi le dico una cosa, che vorrei che fosse.. . fosse chiaro, quando sono arrivato io, appunto, non è stata toccata, anzi le posso dire che c'era un poliziotto, non mi ricordo il nome perché era uno dello S.C.O. di Roma, che la ha consolata, l'ha accarezzata, l'ha abbracciata, cercava di consolarla, che lei si era come liberata da un peso. Quindi se io ho visto.. . ho visto atti di consolazione nei suoi confronti, anch'io ho cercato di consolarla, cioè le ho detto: "Stia tranquilla", dico, ho cercato di.. . ho visto che era.. . pensavo che fosse sincera. Il giornalista che m'ha interrotto e m'ha sentito, a un certo punto mi ha fatto questa domanda: "Ma secondo lei, Amanda è cattiva?" Glielo dica, così poi [. . .]

I: Allora, la prima parte è che, come dicevo prima, per quanto riguarda i casi precedenti sarebbe una cosa giusta che quei casi venissero fuori, che qualcuno.. .

G: Sono d'accordo, sono d'accordo.

I: Da quello che il dottor Mignini ha potuto vedere non è successo niente, quando era lì presente non è successo nulla. Anzi, c'era un poliziotto che stava cercando di consolarla quando.. . quando ha confessato, dottor Mignini, teoricamente?

M: Sì.

I: Quando probabilmente ha confessato e in quel momento c'era un poliziotto che cercava di consolarla.

M: Era uno dello S.C.O. di Roma.

I: Lo S.C.O. dottor Mignini, è lo. . . ?

M: Servizio Centrale Operativo, è un organismo di vertice della polizia.. . il vertice delle Squadre Mobili.

I: Uno dei massimi livelli della Squadra Mobile.

M: Si chiamava.. . si chiamava.. . guardi.. .

I: Rappo (sic), dottor Mignini?

M: Come?

I: Rappo (sic)?

M: Bravo, questo qui, e m'ha.. . e, guardi, m'è rimasta impressa questa.. . questa figura, perché era una figura patema nei confronti di Amanda, patema.

I: Era una sorta di figura paterna,

M: Oh, le dica di questo giornalista di Atlanta della CNN che mi dice se Amanda è cattiva, poi le dico. . .

I: C'era questo giornalista di Atlanta della CNN che ha chiesto al dottor Mignini: "Lei pensa che Amanda è cattiva?"

M: Allora io gli ho risposto che era una domanda senza senso.

I: Gli ha detto che era una domanda insensata.

M: Perché non mi permetterei mai di dire di una persona, cattiva, buona, siamo tutti un misto di bene e di male, insomma, in ognuno di noi c'è. Quindi non avrei mai.. . non ho mai detto cose del genere e l'unica valutazione della personalità che noi possiamo fare è sulla richiesta di pena. Anche nell'ambito del processo si può fare una valutazione della personalità, ma non ho mai detto.. . mai detto, ho detto solo.. . ho detto sempre, questo lei lo sa, che Amanda è una ragazza intelligente, ho detto questo.

I: Non ho mai detto di Amanda che è buona o cattiva, perché ognuno di noi può essere sia buono che cattivo. Ovviamente si può valutare la personalità di una persona durante il processo. Una cosa che ho detto di Amanda, e lei lo sa, e che è intelligente.

M: E ho detto questo: che ho il massimo rispetto per le persone degli imputati.

I: Ho il massimo rispetto per gli imputati.

G: Per.. .

I: Per gli imputati. Per le persone imputate.

G: Per le tre persone, o.. . ?

I: Per i tre imputati?

M: Per tutti.

I: Per tutti.

M: E gli ho detto anche questo: che mi hanno detto.. . io non l'ho visto questo film, film di Lifetime, che in questo film si vedeva l'attore che mi impersona, che è Riotta, Vincent Riotta.. .

I: Non l'ho visto il film.

M: Lei l'ha visto?

I: No, no, me lo sono risparmiato.

M: Io non l'ho visto. No, se viene in Italia lo vedrò, ma non l'ho visto, però m'hanno raccontato che quell'attore che mi impersona, quando viene condannata Amanda fa

un riso.. . una risata di soddisfazione, come se fosse contento. Io non ero contento, perché ho quattro figlie e ho fatto il mio dovere e lo rifarei anche oggi, ho chiesto la condanna, ma il magistrato che fa una richiesta di condanna all'ergastolo non lo fa a cuor leggero e non lo fa.. . e non è contento nel farla, ci soffre, fa il suo dovere, ma soffre, perché chiedere la condanna all'ergastolo di una ragazza giovane, di due ragazzi giovani, non è cosa da poco, e io non ho affatto riso, ero.. . ero soddisfatto del mio lavoro perché ero con la coscienza a posto, ma soffrivo, soffrivo per loro e per le loro famiglie, perché mi rendo conto [. . .] come soffrivo, ho sempre sofferto per [. . .]. Questo.. . credo che sono rimasti.. . credo che sia rimasto colpito questo giornalista da queste considerazioni normalissime.

I: E' il minimo sindacale.

M: Mi sembra che sia il minimo, eh, però.. .

I: Al dottor Mignini hanno detto che nel film su questo caso, quando giunge il verdetto, l'attore che nel film impersona il dottor Mignini fa un sorriso di soddisfazione nell'ascoltare il verdetto.

M: Mi dicono, che io non l'ho visto, non so se è vero.

I: Lui il film non l'ha visto

G: Neanch'io.

I: Ma questo è quello che gli hanno detto e lui ha detto al giornalista che non era affatto contento, perché.. . ovviamente aveva la coscienza pulita perché aveva fatto il suo lavoro, ma non si può essere contenti di chiedere una cosa simili per due ragazzi. Io ho quattro figlie.. .

M: Sono un po' più piccole di Amanda, ma la più grande non è di molto più piccola, sono cinque anni circa.

I: La figlia più grande ha quasi la stessa età di Amanda, è solo un po' più piccola.

G: Sì, ci ho pensato. Dottor Mignini, ora devo andare, posso venire a trovarla domani o venerdì?

I: La posso ritornare a vedere domani o venerdì, dottor Mignini?

M: Domani ho udienza. Venerdì.

I: Domani sono in tribunale. Venerdì. Aspetti, eh.. .

G: Che ne dice.. . dottor Mignini, la possiamo fotografare in tribunale, con la sua toga?

M: Venerdì 7 va bene, no, no venerdì ho udienza.

I: No, dottor Mignini, mi diceva Graham se.. . perché stasera arriva un.. . un fotografo, un suo collega, casomai domani in tribunale se può farle delle foto.

M: Va bene, domani al tribunale quello dove c'è l'udienza preliminare, quello dove c'è la Micheli. Via XIV Novembre.

I: Ah, la galleria. Quello proprio di fronte alla galleria?

M: Esatto.

I: Sì, Bob?

G: In tribunale?

I: Non il tribunale al centro, il tribunale dove c'è la galleria.

G: Ah, sì, va bene.

M: Sperando che vengano meglio di quando me l'hanno scattate quando c'era l'udienza preliminare. Sono foto orrende, ma comunque.. .

G: Stuart (sic) le farà avere una foto anche a lei, gliene darà una. A che ora le può andar bene?

I: Qual è l'orario?

M: Ah, e io però ho udienza, quindi.. .

I: Ma durante l'udienza non si può fare, dottor Mignini?

M: Dentro.. . dentro.. . è udienza preliminare in camera di consiglio.

I: Non in tribunale.

M: Quindi io.. . voi state lì, entrate sull'aula.. . sulla sala d'attesa della.. . della.. . del piano. . . del primo piano.

I: Sala d'attesa del primo piano.

M: E io,..

G: Ci può accompagnare Stuart. Le dica che Stuart è il fotografo che è stato con me in Iraq per tutta [.., .]

I: Stuart è il fotografo che è stato con lui in Iraq.

G: E' uno in gamba.

I: Quindi non è un fotografo da.. . da gossip, dottor Mignini.

M: No, no, perché.. .

I: No, nel senso.. .

G: Dottor Mignini, è sempre un piacere.

M: Tanto scendo con voi.

I: Sì, scendiamo insieme.

G: Ah, bene, bene, bene, bene, bene.

I: A che ora c'è l'udienza domani, dottor Mignini?

M: E' alle nove, è l'udienza preliminare.

I: Ok, alle nove domani mattina.

G: Alle nove? Perfetto,

I: [...]

G: Sì, bene, bene. Allora.. . ,

M: Non prendete l'ascensore perché non c'è più nessuno, quindi.. .

I: No, eh?

M: . . . sarebbe pericoloso. Andiamo a piedi.

I: La sera.. . andiamo a piedi, perché potrebbe essere.. .

G: Dottor Mignini! Faccio fatica a camminare!

I: Ah-ah-ah!

G: Ho problemi alle caviglie.

M: Una volta.. . una volta rimasi dentro, che non c'era nessuno, poi.. .

I: No, perché dice che [. . .]

G: Ah. Allora che dice? Che non vuole restare intrappolato lì dentro con me e lei?

Ah-ah-ah-ah-ah-ah!

I: [...]